

P R E M E S S A

La presente Relazione, che risponde al disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, analizza nei consueti dettagli i risultati gestionali di cassa conseguiti sino allo scorso mese di settembre distintamente per il Bilancio dello Stato, per la Tesoreria e per il Settore statale nel suo complesso.

L'analisi comprende altresì i risultati gestionali corrispondentemente realizzati dagli enti esterni al Settore statale che presentano una sempre maggiore affidabilità e completezza in relazione ai progressi compiuti nell'attivazione dei relativi flussi informativi.

I risultati gestionali di cassa menzionati, nonché le prime provvisorie informazioni disponibili su quelli realizzati nello scorso mese di ottobre, portano a confermare nella sostanza la stima del fabbisogno del Settore statale per l'anno 1986 allo stesso livello previsto in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1987 e, quindi, essenzialmente in linea con l'obiettivo inizialmente programmato.

Il preconsuntivo che emerge dai dati di questa ultima relazione dell'anno 1986 - pur se da

ritenere ancora provvisorio per via dei conti di taluni centri che ancora devono essere completati - indica le linee di finanza pubblica lungo cui operare.

L'obiettivo da perseguire in una prospettiva pluriennale sembra debba essere quello della ricerca del miglior punto di equilibrio tra il conseguimento del massimo sviluppo possibile del sistema economico e la necessità di ridurre il disavanzo dei conti pubblici.

Aspetto cruciale di questa ricerca è senza dubbio un'adequata politica degli investimenti pubblici da sviluppare nel triennio 1987-1989.

Come ha rilevato recentemente il Governatore della Banca d'Italia, "il problema economico dell'Italia consiste oggi nel portare a termine l'azione intrapresa, nel saper volgere alle finalità di lungo periodo un vantaggio di ragioni di scambio che sarebbe imprudente assumere come irreversibile".

L'unica politica coerente con questa impostazione è quella di "forzare" lo sviluppo nel pieno rispetto delle regole di risanamento della finanza pubblica così come indicate nel piano triennale proposto dal Governo.

La scelta operata con la legge finanziaria per il 1987 è stata quindi quella di adottare definitivamente la politica degli investimenti, attraverso

un massiccio e coordinato intervento pubblico, quale fattore di rilancio di un processo di sviluppo a più alto contenuto di occupazione: ciò comporta da un lato una attenzione ancora maggiore all'evoluzione della spesa corrente per salvaguardare il rispetto dell'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e dall'altro una accorta politica salariale che eviti il formarsi di un consumo in eccesso rispetto agli obiettivi di domanda interna.

Si è scelto, in altri termini, di:

- massimizzare le possibilità di sviluppo attraverso gli investimenti, escludendo per questo che il sostegno allo sviluppo possa derivare da una crescita dei consumi interni:

- privilegiare, all'interno degli investimenti, quelli pubblici, definendo in questo modo quelli maggiormente capaci di accrescere il patrimonio infrastrutturale del Paese - che non è più sufficiente a soddisfare la domanda da parte della collettività - e caratterizzati in larga parte da bassi contenuti di importazioni;

- operare un riequilibrio territoriale rilanciando sia l'intervento ordinario che quello straordinario al sud.

Il rilievo economico che gli investimenti hanno assunto nello schema di sviluppo proposto dal Governo per il prossimo triennio impone qualche ulteriore riflessione.

La riflessione deve essere svolta avendo di mira:

- la quantità degli investimenti pubblici;
- la loro qualità;
- la loro distribuzione territoriale:

valutandone la coerenza con gli obiettivi macroeconomici; valutandone, e continuamente aggiornandone, l'evoluzione tendenziale: rilevando dalla verifica di coerenza tra obiettivi e tendenze le iniziative da assumere;

- sul piano procedurale;
- sul piano finanziario.

La prima riflessione deve necessariamente riguardare l'aspetto quantitativo. E' evidente che una incoerenza per difetto degli investimenti pubblici rispetto allo schema generale di sviluppo ne pregiudicherebbe gli obiettivi fondamentali, ma anche una

incoerenza per eccesso non sarebbe meno dannosa: l'azione di intensificazione degli investimenti incontra infatti precisi limiti che, qualora venissero superati, introdurrebbero tensioni negli equilibri monetari riproponendo notevoli disavanzi di bilancia dei pagamenti.

Le stime in proposito formulate per le realizzazioni che potranno essere effettuate nel prossimo triennio dagli enti che compongono il settore statale (enti di cui l'autorità centrale ha diretta responsabilità) e l'analisi dei programmi presentati dagli altri enti conducono alle previsioni, peraltro da aggiornare continuamente, esposte in tabella (*) che rappresentano anche l'obiettivo da perseguire.

Tali previsioni saranno compatibili con una accelerazione della crescita senza creare tensioni negli equilibri con l'estero, a patto che l'attuazione del piano di risanamento della finanza pubblica prosegua con fermezza e si proceda sulla linea di una rigorosa politica dei redditi.

Le stime elaborate rappresentano prime valutazioni di pagamenti soprattutto per gli enti del

(*) Per le "stime" si è tenuto conto del testo della legge finanziaria per il 1987 come votato dalla Commissione Bilancio e Programmazione Economica della Camera dei Deputati.

settore statale: per gli altri enti - ad esempio l'ENEL, le Società concessionarie di autostrade - si tratta di programmi di attuazione di spese.

L'efficacia dell'azione di politica economica impostata dal Governo trova conferma nei risultati di alcune simulazioni dell'economia italiana condotte utilizzando il modello econometrico della Banca d'Italia, per il triennio 1987-1989, che ipotizzano una crescita degli investimenti pubblici sostanzialmente in linea con le stime prime richiamate.

Ad analoghi risultati già perveniva peraltro una prima simulazione elaborata dalla Banca d'Italia nella primavera scorsa e aggiornata secondo le ipotesi di investimento ora avanzate.

Le simulazioni mettono in evidenza come, nell'attuale favorevole contesto determinato dalla flessione del prezzo in lire del greggio e delle materie prime, l'attuazione da parte del settore pubblico degli importanti programmi di investimento definiti nella discussione della legge finanziaria sia in grado di sospingere il tasso di sviluppo della nostra economia al di sopra di quello previsto per i principali paesi industriali.

Gli esercizi effettuati mostrano tuttavia che

la maggior crescita connessa con la realizzazione di questi programmi è perseguibile in condizioni di stabilità interna ed esterna se, e solo se, si prosegue con fermezza nell'opera di risanamento della finanza pubblica avviata nell'anno in corso e si adotti una politica dei redditi rigorosa.

In questo scenario, la realizzazione di nuove infrastrutture genera effetti positivi sulla produttività del sistema economico e quindi sulla competitività delle nostre merci e sui conti con l'estero: essa fornisce, nel contempo, un contributo di rilievo allo sviluppo della domanda interna e del prodotto e quindi alla crescita dell'occupazione.

Il risanamento della finanza pubblica costituisce una condizione indispensabile per realizzare, anche attraverso i suoi effetti sui tassi di interesse, il necessario spostamento di risorse dai consumi agli investimenti. L'azione correttiva di finanza pubblica deve essere accompagnata dall'attuazione di una politica dei redditi che, attraverso il contenimento dei costi e dei prezzi, contribuisca ad assicurare la competitività internazionale dei nostri prodotti.

In queste condizioni, le interazioni tra l'impulso espansivo prodotto dagli investimenti pubblici e

privati, lo sviluppo dei consumi e la crescita delle esportazioni, superiore a quella della domanda mondiale, consentirebbero l'ampliamento della base produttiva e un aumento dell'occupazione atto a far diminuire il tasso di disoccupazione oggi esistente.

In particolare, qualora l'attuazione del piano di investimenti pubblici descritto fosse accompagnata dagli interventi programmatici volti al contenimento della spesa corrente ed a politiche tese a mantenere l'aumento dei salari entro il 4-5 per cento annuo, nel periodo esaminato sarebbe possibile:

a) elevare il tasso di crescita del prodotto ad un tasso annuo compreso tra il 3 e il 3,5 per cento;

b) conseguire un ulteriore rallentamento dell'inflazione sino a raggiungere un saggio annuo di crescita dei prezzi inferiore al 3 per cento nel 1989;

c) assicurare condizioni di sostenibilità della crescita, con riferimento, anche, al saldo dei conti con l'estero;

d) accrescere l'occupazione mediamente di circa 290.000 persone all'anno;

e) ridurre l'incidenza sul prodotto interno

del fabbisogno del settore statale di circa 4 punti percentuali rispetto al 1986.

Il ricordato piano di investimenti pubblici non risulterebbe invece compatibile con condizioni di stabilità interna ed esterna nel caso in cui le politiche fiscali e dei redditi delineate non trovassero attuazione: risulterebbe compromessa la prosecuzione della fase di rientro dall'inflazione; nel contempo, la bilancia dei pagamenti passerebbe dall'attuale situazione di avanzo a squilibri crescenti, non finanziabili.

Ove, ad esempio, nel triennio esaminato, all'attuazione degli investimenti programmati si accompagnasse una crescita delle spese e delle entrate del bilancio pubblico e delle retribuzioni pari al 7,5 per cento annuo, proseguendo cioè le attuali linee tendenziali, gli esercizi condotti segnalano:

a) un'accelerazione del tasso di inflazione a partire dalla fine del 1987: già nel 1988 la crescita dei prezzi si collocherebbe al di sopra del 5 per cento, in luogo del 3 programmato;

b) un peggioramento della competitività e della bilancia dei pagamenti. Qualora la perdita di

competitività fosse contrastata attraverso la manovra del cambio, si determinerebbero ulteriori impulsi inflazionistici ricreando le condizioni per l'avvitamento tra costi e prezzi.

In conclusione:

- è stata costruita una ipotesi seria di crescita del Paese mirante a garantire tassi di sviluppo superiori al 3 per cento annuo e quindi nel triennio poco meno di 900 mila nuovi posti di lavoro;

- è stata costruita l'ipotesi fondamentale sugli investimenti per i quali si può prevedere una crescita in termini reali superiore al 7 per cento all'anno;

- si sono cercate, e non soltanto da oggi, le condizioni finanziarie in forza delle quali gli investimenti pubblici intesi in senso "vero" possano concorrere all'obiettivo generale vicino al 10 per cento per anno in termini reali;

- è stata impostata la politica di bilancio su obiettivi significativi di riduzione del fabbisogno in modo da lasciare agli investimenti direttamente produttivi gli sforzi finanziari indispensabili per garantire il quadro complessivo;

- si deve riconoscere che condizioni essenziali affinché il disegno possa realizzarsi restano:

- a) un contenimento dei consumi e quindi una adeguata politica dei redditi:
- b) un intervento riformatore quanto meno sulle questioni relative alle autonomie locali, alla previdenza e all'assistenza oltre che al rapporto tra imposizione diretta e indiretta.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI PUBBLICI, PER SETTORI E SOGGETTI DI SPESA
NEL PERIODO 1987-1989
(dati di cassa in miliardi di lire)

| | 1987 | 1988 | 1989 | Variazioni % | | 1989/ 88 |
|---|------------------|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|
| | | | | 1987/ 86 | 1988/ 87 | |
| Trasporti | | | | | | |
| Aziende autonome (di cui: ANAS) | 4.400 (2.500) | 5.000 (2.900) | 6.000 (3.500) | 33.3 (31.6) | 13.6 (16.0) | 20.0 (20.7) |
| Ente Ferrovie dello Stato | 4.000 | 4.500 | 5.200 | 17.6 | 12.5 | 15.6 |
| Enti locali | 5.350 | 6.000 | 7.000 | 15.1 | 12.1 | 16.7 |
| Aziende Municipalizzate | 500 | 520 | 550 | 16.3 | 4.0 | 5.8 |
| Ex Cassa del Mezzogiorno | 450 | 500 | 500 | 12.5 | 11.1 | - |
| Società concessionarie di autostrade (1) | 2.000 | 4.500 | 6.600 | 146.9 | 125.0 | 46.7 |
| | 16.700 | 21.020 | 25.850 | 28.6 | 25.9 | 23.0 |
| Energia | | | | | | |
| Enti locali | 700 | 750 | 800 | -22.2 | 7.1 | 6.7 |
| Aziende Municipalizzate | 500 | 520 | 550 | 11.1 | 4.0 | 5.8 |
| ENEL (2) | 7.800 | 9.800 | 10.900 | 20.9 | 25.6 | 11.2 |
| | 9.000 | 11.070 | 12.250 | 15.4 | 23.0 | 10.7 |
| Telecomunicazioni (SIP) | | | | | | |
| | 4.800 | 5.000 | 5.250 | 6.4 | 4.2 | 5.0 |
| | 4.800 | 5.000 | 5.250 | 6.4 | 4.2 | 5.0 |
| Opere varie | | | | | | |
| Stato | 3.300 | 3.500 | 3.800 | 13.8 | 6.1 | 8.6 |
| Ex Cassa del Mezzogiorno | 3.850 | 4.000 | 4.300 | 24.2 | 3.9 | 7.5 |
| Enti locali | 10.900 | 11.750 | 12.200 | 9.7 | 7.8 | 3.8 |
| Aziende Municipalizzate | 400 | 460 | 500 | 14.3 | 15.0 | 8.7 |
| Altri enti pubblici | 5.300 | 5.700 | 6.100 | 3.7 | 7.5 | 7.0 |
| | 23.750 | 25.410 | 26.900 | 11.0 | 7.0 | 5.9 |
| <u>In complesso</u> | 54.250 | 62.500 | 70.250 | 16.2 | 15.2 | 12.4 |

(1) Incluso lo stralcio del piano decennale delle autostrade (per i tre anni rispettivamente miliardi 850, 2.450 e 4.100).

(2) Inclusa la realizzazione degli impianti elettronucleari previsti dal Pen (per i tre anni rispettivamente miliardi 1.400, 2.000 e 2.600).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, PER SETTORI E SOGGETTI DI SPESA,

NEL PERIODO 1981-1986
(Risultati di cassa in miliardi di lire)

| | 1981 | 1982 | 1983 | 1984 | 1985 | 1986 | Variazior. 1986/198 | |
|---|----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|---------------|
| | | | | | | | Nominali | Reali |
| | | | | | (1) | (2) | | |
| Trasporti | | | | | | | | |
| Aziende autonome (di cui: ANAS) | 1.853 (957) | 2.231 (1.265) | 2.303 (1.368) | 2.787 (1.564) | 2.962 (1.738) | 3.300 (1.900) | 78.1 (98.5) | 3.8 (15.8) |
| Ente Ferrovie dello Stato | 1.182 | 1.939 | 2.657 | 3.710 | 3.235 | 3.400 | 187.6 | 67.7 |
| Enti locali | 1.450 | 2.000 | 2.350 | 2.900 | 4.150 | 4.650 | 220.7 | 87.0 |
| Aziende Municipalizzate | 280 | 350 | 290 | 350 | 400 | 430 | 115.0 | -10.4 |
| Ex Cassa del Mezzogiorno | 263 | 314 | 448 | 434 | 415 | 400 | 52.1 | -11.3 |
| Società concessionarie di autostrade | 170 | 250 | 365 | 555 | 720 | 810 | 376.5 | 177.4 |
| | 5.198 | 7.084 | 8.413 | 10.736 | 11.882 | 12.990 | 153.8 | 45.7 |
| Energia | | | | | | | | |
| Enti locali | 500 | 650 | 650 | 600 | 700 | 900 | 80.0 | 5.0 |
| Aziende Municipalizzate | 280 | 300 | 320 | 350 | 420 | 450 | 60.7 | -6.3 |
| ENEL | 2.611 | 4.197 | 4.311 | 4.843 | 5.685 | 6.450 | 147.0 | 44.0 |
| | 3.391 | 5.147 | 5.281 | 5.793 | 6.805 | 7.800 | 135.6 | 34.1 |
| Telecomunicazioni (SIP) | 2.250 | 3.147 | 3.735 | 4.185 | 4.412 | 4.510 | 100.4 | 16.9 |
| | 2.250 | 3.147 | 3.735 | 4.185 | 4.412 | 4.510 | 100.4 | 16.9 |
| Opere varie | | | | | | | | |
| Stato | 2.012 | 2.503 | 2.634 | 2.737 | 2.804 | 2.900 | 44.1 | -16.0 |
| Ex Cassa del Mezzogiorno | 1.974 | 2.087 | 3.711 | 3.439 | 2.811 | 3.100 | 57.0 | -8.4 |
| Enti locali | 6.078 | 7.460 | 7.667 | 8.459 | 9.286 | 9.940 | 63.5 | -4.6 |
| Aziende Municipalizzate | 291 | 248 | 271 | 188 | 330 | 350 | 20.3 | -29.9 |
| Altri enti pubblici | 1.981 | 2.693 | 3.631 | 5.050 | 5.113 | 5.110 | 157.9 | 50.4 |
| | 12.336 | 14.991 | 17.914 | 19.873 | 20.344 | 21.400 | 73.5 | 1.2 |
| In complesso | 23.175 | 30.369 | 35.343 | 40.587 | 43.443 | 46.700 | 101.5 | 17.5 |

(1) Risultati provvisori.

(2) Dati preconsuntivo.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

Il Bilancio dello Stato: i risultati della gestione
di cassa a tutto settembre 1986

1.1.- A fine settembre 1986 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni finali, incassi per miliardi 161.184 e pagamenti per miliardi 256.922: ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 95.738.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza e pertanto comprende anche parite concretanti meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria, ammontanti per gli incassi a miliardi 957 e per i pagamenti a miliardi 1.033 (rispettivamente prelievi e versamenti relativi ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà nazionale, all'esecuzione di regolamenti comunitari ed alla Partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine settembre 1986 viene a determinarsi in miliardi 95.662 contro miliardi 93.534 registrati, in termini omogenei, a fine settembre 1985 (Cfr. Tabella n. 1).

TABELLA n. 1

BILANCIO STATALE: Quadro di sintesi della gestione di cassa a tutto
Settembre 1985 e 1986
(dati netti in miliardi di lire)

| | A tutto Settembre | | Variazioni | |
|---------------------------|----------------------|---------|------------------------|-----------------|
| | 1985 | 1986 | In termini assoluti | In termini % |
| <u>INCASSI</u> | | | | |
| Tributari | 109.956 | 130.060 | 20.104 | 18.3 |
| Altri | 22.446 | 30.167 | 7.721 | 34.4 |
| | 132.402 | 160.227 | 27.825 | 21.0 |
| <u>PAGAMENTI</u> | | | | |
| Correnti | 191.314 | 221.951 | 30.637 | 16.0 |
| In conto capitale | 34.622 | 33.938 | -684 | -2.0 |
| | 225.936 | 255.889 | 29.953 | 13.3 |
| Saldo netto da finanziare | 93.534 | 95.662 | 2.128 | 2.3 |

La contenuta lievitazione del fabbisogno appena evidenziata (+ miliardi 2.128: + 2.3%) si è verificata in presenza di un tasso di incremento dei pagamenti (+13.3%) nettamente inferiore a quello degli incassi (+ 21.0%).

I rilevati andamenti si pongono, in particolare, principalmente in relazione:

- per gli incassi, con la sostenuta evoluzione del gettito tributario (+ 18.3%), cui hanno in larga parte concorso fattori di carattere "contabile" e, più specificatamente, come si dettaglierà in prosieguo, rilevanti contabilizzazioni di quote di gettito riscosse in Sicilia ed in Sardegna (+ miliardi 6.012);

- per i pagamenti, con la sostenuta dinamica delle erogazioni correnti (+ 16.0%), cui ha fatto riscontro una lieve flessione registratasi nelle erogazioni in conto capitale (- 2.0%).

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazioni sulle richiamate evoluzioni.

1.2.- Le entrate per operazioni finali incassate nei primi nove mesi del 1986 sono state nel complesso pari a miliardi 160.227, con un aumento di miliardi 27.825 (+21.0%) nei riguardi dello stesso periodo del 1985 (cfr. Tabella n. 2).

In particolare, le entrate tributarie sono ammontate a miliardi 130.060, contro miliardi 109.956 incassate nei primi nove mesi dello scorso anno, con un incremento, quindi, di miliardi 20.104, pari al 18.3%.

Tale aumento ha interessato per miliardi 11.942 (+19.9%) il comparto delle imposte dirette e per miliardi 8.162 (+16.3%) quello delle imposte indirette.

Va precisato che su tali aumenti incidono le maggiori contabilizzazioni di quote di gettito riscosse in Sicilia e Sardegna effettuate nei primi nove mesi del 1986 per miliardi 6.637 contro miliardi 625 nel corrispondente periodo del 1985. Di tali importi quelli relativi a tributi diretti sono risultati pari a miliardi 5.047 nel 1986 e a miliardi 328 nel 1985.

Al netto di tali partite il tasso di crescita degli introiti tributari si riduce al 12.9% (12.1% per i tributi diretti e 13.8% per quelli indiretti).

In particolare tra i tributi diretti le predette regolazioni hanno interessato, soprattutto, l'IRPEF (miliardi 3.182 nel 1986 contro miliardi 258 nel 1985), l'IRPEG (miliardi 282 nel 1986 e miliardi 8 nel 1985), l'ILOR (miliardi 64 nel 1986 e miliardi 1 nel 1985), l'imposta sostitutiva (miliardi 1.331 nel 1986 e miliardi 44 nel 1985) e il condono (miliardi 82 nel 1986 e miliardi 13 nel 1985).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi registrati a tutto Settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

| | A tutto | Settembre | Variazioni | |
|-----------------------------------|---------|-----------|------------------------|-----------------|
| | 1985 | 1986 | In termini assoluti | In termini % |
| IMPOSTE DIRETTE | 59.863 | 71.805 | 11.942 | 19.9 |
| - IRPEF | 41.948 | 47.830 | 5.882 | 14.0 |
| - IRPEG | 4.088 | 5.794 | 1.706 | 41.7 |
| - ILOR | 4.507 | 5.594 | 1.087 | 24.1 |
| - Ritenute su redditi di capitale | 7.854 | 10.704 | 2.850 | 36.3 |
| - Addizionale 8% | 400 | 432 | 32 | 8.0 |
| - Condono | 61 | 109 | 48 | 78.7 |
| - Soppressi | 91 | 136 | 45 | 49.5 |
| - Minori | 914 | 1.206 | 292 | 31.9 |
| IMPOSTE INDIRETTE | 50.093 | 58.255 | 8.162 | 16.3 |
| Affari | 34.204 | 38.268 | 4.064 | 11.9 |
| - IVA | 23.961 | 25.341 | 1.380 | 5.8 |
| - Registro, bollo e sostitutiva | 5.138 | 5.613 | 475 | 9.2 |
| - Condono | 74 | 78 | 4 | 5.4 |
| Produzione | 11.908 | 15.324 | 3.416 | 28.7 |
| - Oli minerali | 10.195 | 13.499 | 3.304 | 32.4 |
| Monopoli | 3.292 | 3.865 | 573 | 17.4 |
| - Tabacchi | 3.237 | 3.814 | 577 | 17.8 |
| Lotto | 689 | 798 | 109 | 15.8 |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 109.956 | 130.060 | 20.104 | 18.3 |
| ALTRE ENTRATE | 22.446 | 30.167 | 7.721 | 34.4 |
| - Fondo sanitario | 11.530 | 13.329 | 1.799 | 15.6 |
| - Retrocessioni | 1.297 | 1.402 | 105 | 8.1 |
| - Risorse proprie CEE | 3.379 | 4.886 | 1.507 | 44.6 |
| - Condono edilizio | 11 | 3.058 | 1.506 | - |
| TOTALE ENTRATE FINALI | 132.402 | 160.227 | 27.825 | 21.0 |

Nell'ambito dei tributi indiretti le regolazioni contabili hanno riguardato, principalmente, l'IVA (miliardi 830 nel 1986 e miliardi 42 nel 1985), il registro, bollo e relativa imposta sostitutiva (miliardi 407 nel 1986 e miliardi 131 nel 1985) ed il condono (miliardi 48 nel 1986 e miliardi 19 nel 1985).

Posta la rilevanza della diversa entità nei due periodi a raffronto di tali contabilizzazioni appare più significativo, nel seguito dell'analisi, far riferimento a valori depurati dalle citate regolazioni.

Nell'ambito delle imposte dirette superiori alla media i tassi di crescita del gettito dell'IRPEG (+35.1%), dell'ILOR (+22.7%), dell'imposta sostitutiva (+19.6%) e, tra i tributi minori, delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+29.7%); su un livello inferiore, invece, l'aumento del gettito dell'IRPEF (+7.1%).

La forte crescita dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche è il riflesso, soprattutto, della notevole redditività risultante dai bilanci delle imprese riferiti al 1985.

Le variazioni riferite all'imposta sostitutiva e all'IRPEF sono invece fortemente influenzate da disomogeneità normative incidenti sul gettito riscosso nei due periodi a raffronto.

In particolare, per l'imposta sostitutiva l'aumento è riferibile soprattutto al riflesso che sul saldo riscosso nel 1985 aveva avuto l'aumento in via straordinaria per il solo 1984 degli anticipi da versare alle Aziende di credito (115% in luogo del normale 90%), aumento disposto con legge n. 649 del 1983.

Il gettito dell'IRPEF invece risente delle riduzioni riconosciute dalla legge n. 121/86 per le quali erano indicate, su base annua, minori in-

troiti per miliardi 5.380 in termini di competenza.

Nei due successivi prospetti è indicato il dettaglio per articolo degli incassi per IRPEG, IRPEF e ILOR, rispettivamente, al lordo e al netto delle citate regolazioni contabili.

Per l'IRPEF superiore all'indicata crescita media del 7.1% risulta il tasso di incremento delle ritenute di acconto sui redditi di lavoro autonomo (21.7%), dei versamenti a saldo (+22.9%) e delle ritenute alla fonte sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (+8.6%); su livelli inferiori invece risulta quello riferito alle ritenute alla fonte sui redditi dei dipendenti privati (+3%) e agli incassi per iscrizioni a ruolo (+3.3%), mentre per i versamenti in acconto si ha una riduzione in valore assoluto (- miliardi 147, pari all'83.1%).

Il modesto tasso di crescita sulle retribuzioni dei dipendenti privati sembra prospettare una incidenza negativa in termini di gettito delle norme recate dalla legge n. 121/86 superiore al prefigurato.

Quanto agli incassi per IRPEG le somme versate a saldo per autotassazione, risultano superiori del 30.9% a quelle registrate nei primi nove mesi del 1985. Superiori anche gli incassi per iscrizioni a ruolo (miliardi 152 nel 1986 in luogo di miliardi 97 nel 1985) e quelli per contabilizzazioni di versamenti in acconto (miliardi 967 nel 1986 in luogo di miliardi 628 nel 1985).

Per l'ILOR, risultando stazionario l'ammontare degli incassi per iscrizioni a ruolo, l'incremento del gettito è determinato dalle somme corrisposte a saldo dell'autotassazione che registrano aumenti del 23.5% per le persone giuridiche e del 17.7% per le persone fisiche e dai versamenti in acconto, che

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI A TUTTO SETTEMBRE 1985-1986 PER IRPEF, IRPEG E ILOR

| IRIBUTI | 1985 | 1986 | VARIAZIONI | |
|--|--------|--------|---------------------|---------------------|
| | | | In termini assoluti | In termini percent. |
| IRPEF | | | | |
| - ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendenti privati | 41.948 | 47.830 | 5.882 | 14,- |
| - ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti pubblici..... | 26.439 | 28.680 | 2.241 | 8,5 |
| - ritenute di acconto su redditi di lavoro autonomo | 7.389 | 8.178 | 789 | 10,7 |
| - versamenti a saldo per autotassazione..... | 2.984 | 3.785 | 801 | 26,8 |
| - versamenti in acconto per autotassazione..... | 4.526 | 6.077 | 1.551 | 34,3 |
| - ruoli..... | 189 | 623 | 434 | 229,6 |
| | 421 | 487 | 66 | 15,7 |
| IRPEG | | | | |
| - versamenti a saldo per autotassazione..... | 4.088 | 5.794 | 1.706 | 41,7 |
| - versamenti in acconto per autotassazione..... | 3.358 | 4.497 | 1.139 | 33,9 |
| - ruoli..... | 633 | 1.139 | 506 | 79,9 |
| | 97 | 158 | 61 | 62,9 |
| ILOR | | | | |
| - versamenti a saldo per autotassazione..... | 4.507 | 5.594 | 1.087 | 24,1 |
| - persone giuridiche..... | 3.893 | 4.735 | 842 | 21,6 |
| - persone fisiche..... | 2.219 | 2.749 | 530 | 23,9 |
| versamenti in acconto per autotassazione..... | 1.674 | 1.986 | 312 | 18,6 |
| - persone giuridiche..... | 405 | 646 | 241 | 59,5 |
| - persone fisiche..... | 349 | 617 | 268 | 76,8 |
| ruoli..... | 56 | 29 | - | - |
| | 209 | 213 | 4 | 1,9 |

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI A TUTTO SETTEMBRE 1985-1986 PER IRPEF, IRPEG E ILOR AL NETTO DELLE REGOLAZIONI
CONTABILI DEL GETTITO RISCOSSO IN SICILIA E SARDEGNA

| TRIBUTI | 1985 | | 1986 | | VARIANZI | |
|--|--------|--------|---------------------|------------------------|----------|--|
| | | | In termini assoluti | In termini percentuali | | |
| IRPEF | | | | | | |
| - ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendenti privati | 41.690 | 44.648 | 2.958 | 7.1 | | |
| - ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti pubblici..... | 7.380 | 8.016 | 636 | 8.6 | | |
| - ritenute di acconto su redditi di lavoro autonomo | 2.953 | 3.594 | 641 | 21.7 | | |
| - versamenti a saldo per autotassazione..... | 4.524 | 5.559 | 1.035 | 22.9 | | |
| - versamenti in acconto per autotassazione..... | 177 | 30 | -147 | -13.1 | | |
| - ruoli..... | 419 | 433 | 14 | 3.3 | | |
| IRPEG | | | | | | |
| - versamenti a saldo per autotassazione..... | 4.080 | 5.512 | 1.432 | 35.1 | | |
| - versamenti in acconto per autotassazione | 3.355 | 4.393 | 1.038 | 30.9 | | |
| - ruoli..... | 628 | 967 | 339 | 54.0 | | |
| | 97 | 152 | 55 | 56.7 | | |
| ILOR | | | | | | |
| - versamenti a saldo per autotassazione..... | 4.506 | 5.530 | 1.024 | 22.7 | | |
| - persone giuridiche..... | 3.893 | 4.711 | 818 | 21.0 | | |
| - persone fisiche | 2.219 | 2.740 | 521 | 23.5 | | |
| versamenti in acconto per autotassazione | 1.674 | 1.971 | 297 | 17.7 | | |
| - persone giuridiche..... | 404 | 610 | 206 | 51.0 | | |
| - persone fisiche..... | 348 | 600 | 252 | 72.4 | | |
| ruoli..... | 56 | 10 | -46 | -82.1 | | |
| | 209 | 209 | - | - | | |

sentano un aumento del 72.4% per le persone giuridiche ed un decremento dell'82.1% per le persone fisiche.

Nell'ambito delle imposte indirette l'aumento registrato è di miliardi 6.869 (+ 13.8%) ed ha interessato per miliardi 2.806 (.8.3%) le tasse e imposte sugli affari, per miliardi 3.431 (+8.8%) le imposte sulla produzione, consumi e dogane, per miliardi 273 (17,9%) il gettito dei servizi di monopolio e per miliardi 109 (15,7%) il gettito dei proventi del lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.

Tra le tasse e imposte sugli affari, premesso che la quantificazione dei versamenti presenta margini di stima per la ripartizione di quote di gettito versate "a capo", da segnalare l'incremento dell'IVA di competenza erariale (miliardi 592 pari al 5.8%) sul quale ha inciso la diminuzione, rispetto al corrispondente periodo del 1985, dell'IVA sulle importazioni (in conseguenza soprattutto della flessione della quotazione del dollaro e del calo del prezzo del greggio), nonché l'aumento della quota impegnata per le devoluzioni alla CEE degli importi di pertinenza comunitaria (miliardi 3.672 a tutto settembre 1986, contro miliardi 2.246 nel corrispondente periodo dello scorso anno) e quello delle somme accreditate alla contabilità speciale per i rimborsi (miliardi 12.136 contro miliardi 11.141).

In termini complessivi il gettito registra un aumento percentuale pari all'8.1%.

Rilevante, in termini percentuali, in considerazione della loro natura "specificata", la crescita del gettito delle imposte su produzione, consumi e dogane (+28.8%) e dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi in particolare (+ 32,4%): tale evoluzione è chiaramente determinata dall'incremento dell'imposizione sui prodotti petroliferi disposta con decreto-

legge 6 dicembre 1985, n. 699, convertito in legge 21 febbraio 1986, n. 14 e con la serie di decreti legge, ratificati con la legge di conversione n. 109 del 1986, e dei D.P.R. adottati per fiscalizzare i ribassi dei prezzi medi europei dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le entrate non tributarie, gli incassi dei primi nove mesi del 1986 sono stati di miliardi 30.167 contro miliardi 22.446 del 1985 (+34.4%).

Va precisato che nei primi nove mesi del 1986 sono state effettuate regolazioni contabili di cespiti riscossi in Sicilia e in Sardegna per miliardi 19.

Il forte incremento è largamente determinato dagli introiti afferenti la sanatoria dell'abusivismo edilizio (miliardi 3.058 a tutto settembre del corrente anno contro miliardi 11 nel corrispondente periodo del 1985) mentre le entrate destinate a parziale copertura delle esigenze per il Fondo Sanitario Nazionale, risultate pari a miliardi 13.329, mostrano un aumento di miliardi 1.799 rispetto al corrispondente periodo del 1985.

Va precisato che l'INPS, incaricato della riscossione per conto dello Stato dei contributi dovuti per i lavoratori non dipendenti dal settore statale, mentre a tutto settembre 1985 aveva operato versamenti in conto competenza per miliardi 6.902, nello stesso periodo del corrente anno ha accreditato al bilancio miliardi 8.603.

Superiori di miliardi 40 i versamenti delle imprese di assicurazione per il contributo forfettario di rivalsa, mentre sostanzialmente stazionari risultano essere i contributi contabilizzati per i dipendenti del settore statale.

Superiori anche le contabilizzazioni di contributi fiscalizzati (776 nel 1986 in luogo di miliardi 720 nel 1985).

Da segnalare, inoltre, sempre nell'ambito delle altre entrate "le risorse proprie CEE che hanno registrato un aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato di

miliardi 1.507, determinato dal rilevante incremento delle risorse proprie provenienti dall'IVA (+ miliardi 1.426) traente origine dall'aumento dell'aliquota della base imponibile di tale tributo da destinare al finanziamento del bilancio comunitario e dal versamento da parte delle dogane di rilevanti quote in conto residui riferite a dazi e prelievi accertati nel 1985.

Superiori anche le retrocessioni di interessi accreditate dall'Istituto di Emissione(+ miliardi 105), gli importi versati dall'INPS per interessi sulle anticipazioni di Tesoreria (+ miliardi 740) e le ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti (+ miliardi 306).

1.3.- L'analisi dei pagamenti netti effettuati nei primi nove mesi del 1986 è esposta nella successiva Tabella n. 3 a raffronto con gli analoghi pagamenti dello stesso periodo del precedente esercizio.

Le erogazioni nette contabilizzate in bilancio a fine settembre 1986 attengono in particolare per miliardi 221.951 a spese di natura corrente e per miliardi 33.938 a quelle in conto capitale: rispetto al corrispondente periodo del 1985 si è avuto un incremento complessivo di miliardi 29.953 (+13.3%), dovuto esclusivamente alle erogazioni correnti (+ miliardi 30.637: + 16.0%), cui ha fatto riscontro un lieve decremento dei pagamenti di conto capitale (- miliardi 684: -2.0%).

Relativamente alle erogazioni per spese correnti, gli incrementi più sensibili si riscontrano per le categorie del personale (+ miliardi 3.562: + 8.6%), dell'acquisto di beni e servizi (+ miliar-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto Settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

| | A tutto Settembre | | Variazioni | |
|--------------------------------------|-------------------|----------------|--------------------|--------------|
| | 198 5 | 198 6 | In valori assoluti | In termini % |
| <u>PAGAMENTI CORRENTI</u> | | | | |
| Organi costituzionali | 572 | 729 | 157 | 27.4 |
| Personale in servizio | 31.729 | 33.644 | 1.915 | 6.0 |
| Personale in quiescenza | 9.616 | 11.263 | 1.647 | 17.1 |
| Acquisto di beni e servizi | 7.912 | 9.027 | 1.115 | 14.1 |
| Trasferimenti | 90.765 | 105.427 | 14.662 | 16.2 |
| - alle famiglie | 5.430 | 5.146 | -284 | -5.2 |
| - alle imprese | 2.730 | 3.387 | 657 | 24.1 |
| - alle aziende autonome ed Ente F.S. | 4.988 | 6.613 | 1.625 | 32.6 |
| - alle regioni | 36.701 | 43.480 | 6.779 | 18.5 |
| - a province e comuni | 21.626 | 21.898 | 272 | 1.3 |
| - a enti previdenziali | 11.329 | 16.328 | 4.999 | 44.1 |
| - ad altri enti pubblici | 6.844 | 6.927 | 83 | 1.2 |
| - all'estero | 1.117 | 1.648 | 531 | 47.5 |
| Interessi | 44.271 | 53.367 | 9.096 | 20.5 |
| Poste correttive e compensative | 6.435 | 8.477 | 2.042 | 31.7 |
| Ammortamenti | - | - | - | - |
| Somme non attribuibili | 14 | 17 | 3 | 21.4 |
| TOTALE PAGAMENTI CORRENTI | 191.314 | 221.951 | 30.637 | 16.0 |
| <u>PAGAMENTI DI CAPITALI</u> | | | | |
| Costituzione capitali fissi | 1.406 | 1.564 | 158 | 11.2 |
| Trasferimenti di capitali | 22.335 | 27.159 | 4.824 | 21.6 |
| - alle famiglie | 98 | 102 | 4 | 4.1 |
| - alle imprese | 4.077 | 4.379 | 302 | 7.4 |
| - alle aziende autonome ed Ente F.S. | 1.002 | 3.390 | 2.388 | 238.3 |
| - alle regioni | 4.607 | 3.836 | -771 | -16.7 |
| - a province e comuni | 138 | 4.033 | 3.895 | - |
| - all' Agenzia sviluppo Mezzogiorno | 6.555 | 3.589 | -2.966 | -45.2 |
| - ad altri enti pubblici | 5.623 | 7.550 | 1.927 | 34.2 |
| - all'estero | 235 | 280 | 45 | 19.1 |
| Partecipazioni e conferimenti | 5.647 | 2.608 | -3.039 | -53.8 |
| Anticipazioni produttive | 1.826 | 1.532 | -294 | -16.1 |
| Anticipazioni non produttive | 3.408 | 1.075 | -2.333 | -68.5 |
| TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI | 34.622 | 33.938 | -684 | -2.0 |
| <u>IN COMPLESSO</u> | 225.936 | 255.889 | 29.953 | 13.3 |

di 1.115: + 14.1%, in gran parte riferentisi all'Amministrazione della difesa ed a quella della sanità), degli interessi (+ miliardi 9.096: + 20.5%), delle poste correttive e compensative delle entrate (+ miliardi 2.042: + 31.7%, quasi interamente dovuti all'evoluzione delle risorse proprie della CEE influenzate dall'aumento dell'aliquota IVA ceduta alla Comunità) e, infine, dei trasferimenti (+ miliardi 14.662: + 16.2%).

Per il personale in servizio (+ miliardi 1.915: + 6.0%), in particolare, la crescita rilevata è essenzialmente da attribuire all'operare dei meccanismi automatici di adeguamento delle retribuzioni alla lievitazione del costo della vita.

Con riferimento al personale in quiescenza, l'incremento registrato (+ miliardi 1.647: +17.1%) concerne sia i trattamenti definitivi (+ miliardi 1.586) che quelli provvisori (+ miliardi 61).

La crescita degli oneri per interessi tra i due periodi a raffronto (da 44.271 a 53.367 miliardi) riflette interamente la crescita per il gravame del debito patrimoniale (da 27.625 a 36.775 miliardi: + 9.150 miliardi); il debito fluttuante, infatti, ha presentato (da 16.646 a 16.592 miliardi) una modesta flessione: tale andamento riflette, in particolare, lo spostamento avvenuto negli ultimi anni del finanziamento del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine.

Per quanto in particolare concerne l'evoluzione accrescitiva fatta registrare dalle erogazioni per trasferimenti correnti, va rilevato che essa è in larga misura dovuta ai flussi destinati:

- alle Aziende autonome (+ miliardi 1.625: + 32.6%) e, soprattutto, all'Ente Ferrovie dello Stato (da miliardi 4.169 a miliardi 5.680) essenzialmente per effetto delle somme corrisposte per mancati aumenti tariffari e per sovvenzione straordinaria per l'equilibrio del bilancio;

- alle Regioni (+ miliardi 6.779: +18.5%), in gran parte in relazione alle maggiori somme erogate per regolazioni contabili (+ miliardi 6.031) e per il finanziamento della spesa sanitaria (da 28.557 a 29.949 miliardi);

- agli Enti previdenziali (+ miliardi 4.999: +44.1%), interamente per maggiori contribuzioni all'INPS (da miliardi 11.198 a miliardi 16.271) dovute essenzialmente al contributo straordinario alla Cassa integrazione guadagni per gli operai dell'industria (+ miliardi 2.100), ai miglioramenti dei trattamenti pensionistici (+ miliardi 1.835) ed alla fiscalizzazione degli oneri sociali a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (da 3.250 a 3.872 miliardi);

- alle imprese (+ miliardi 657: + 24.1%), sostanzialmente in relazione alle più ampie disponibilità assegnate per il finanziamento dell'AIMA (+ miliardi 465) e per gli interventi per le garanzie di cambio (da 785 a 860 miliardi);

- all'estero (+ miliardi 531: + 47.5%), quasi esclusivamente per i contributi supplementari assegnati al bilancio della CEE per l'anno 1985 sotto forma di anticipazioni non rimborsabili (miliardi 426).

Le erogazioni ai restanti soggetti destinatari, infatti, sono risultate sostanzialmente stazionarie per i Comuni e le Province (da 21.626 a 21.898 miliardi) e per gli altri enti pubblici (da 6.844 a 6.927 miliardi) ed in flessione, sia pure per motivi meramente contabili; per le famiglie (da 5.430 a 5.146 miliardi).

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale, va rilevato che l'indicato decremento (da 34.622 a 33.938 miliardi: - miliardi 684) è essenzialmente la risultante dell'evoluzione accrescitiva dei trasferimenti (+ miliardi 4.824: +21.6%) e della costituzione di capitali fissi e delle diminuzioni verificatesi per le partecipazioni azionarie e conferimenti (- miliardi 3.039: - 53.8%) e le anticipazioni tanto produttive (- miliardi 294: - 16.1%) quanto non produttive (- miliardi 2.333: - 68.5%).

Le erogazioni per trasferimenti di capitali, in particolare, devono la rilevata crescita ai flussi destinati:

- ai Comuni ed alle Province (da 138 a 4.033 miliardi), in relazione soprattutto allo spostamento - operato nel 1986 - dalla parte corrente al conto capitale degli oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti in questione per finalità di investimento;

- alle Aziende autonome (+ miliardi 2.388), pressoché interamente riferentisi alle maggiori erogazioni a favore dell'Ente Ferrovie dello Stato (+ miliardi 1.587, esclusivamente dovuti al rimborso degli oneri per l'approntamento di infrastrutture) e dell'ANAS (+ miliardi 764, dovuti all'attuazione del programma triennale di interventi nel quadro delle politica dei trasporti);

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 1.927), principalmente per le maggiori erogazioni effettuate per gli interventi per Napoli e

Campania (da 830 a 1.863 miliardi) e per la ricostruzione delle zone terremotate (da 290 a 776 miliardi);

- alle imprese (+ miliardi 302, concernenti per 230 il rimborso agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale di rate di ammortamento di prestiti obbligazionari).

Sono risultati per contro in flessione i trasferimenti di capitali alle regioni (- miliardi 771, essenzialmente per le minori erogazioni al Friuli sia per i programmi regionali di sviluppo, sia per i progetti di sviluppo ed occupazionali) ed all'Agenzia per il Mezzogiorno (- miliardi 2.966, in relazione alle difficoltà applicative della nuova normativa varata per l'organizzazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno), mentre sostanzialmente stazionari risultano quelli alle famiglie ed all'estero.

Le flessioni registrate per i restanti aggregati del conto capitale trovano infine spiegazione:

- per le partecipazioni e conferimenti (- miliardi 3.039), nei minori finanziamenti assentiti per l'anno 1986 agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale (da 3.493 a 1.390 miliardi), all'ENEL (da 1.000 a 345 miliardi), alla SACE (da 300 a 200 miliardi) ed a Banche ed Organismi internazionali (da 245 a 89 miliardi);

- per le anticipazioni produttive (- miliardi 294), alle minori somme assegnate alla Cassa DD.PP. per la urbanizzazione delle aree;

- per le anticipazioni non produttive (- miliardi 2.333), alla liquidazione della quota residua per la copertura del deficit di esercizi decorsi dell'Azienda ferroviaria (da 2.976 a 755 miliardi), copertura che - ai sensi della legge 210/1985, istitutiva dell'Ente Ferrovie dello Stato - trova ora considerazione, limitatamente agli oneri infrastrutturali, fra i trasferimenti in conto capitale e, quale sovvenzione di equilibrio del bilancio, fra i trasferimenti di parte corrente.

Capitolo II

La Gestione di Tesoreria: i risultati a tutto settembre 1986

Nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale che si è cifrato, al netto delle regolazioni per debiti pregressi, in 81.232 miliardi, la gestione di Tesoreria ha registrato nei primi nove mesi dell'anno in corso un avanzo di 14.430 miliardi, a fronte di 11.894 riscontrati nel corrispondente periodo del 1985.

A formare l'attivo del 1986 ha contribuito il rientro di depositi bancari da parte di enti pubblici per complessivi 2.665 miliardi, (compresi nelle altre partite) per effetto sia dell'applicazione dal 1° giugno del sistema di Tesoreria Unica per gli enti di cui alla tabella A della legge 720/1984 (1.500 miliardi da Comuni e Province), sia dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1986 N° 4 (1.165 miliardi dalle regioni a statuto speciale).

Una analisi degli introiti e dei prelievi dei più importanti comparti evidenzia quanto segue:

- A) Le Aziende Autonome, settore che per il 1986 continua ad includere, per omogeneità nei raffronti temporali, le "Ferrovie dello Stato", hanno evidenziato un disavanzo, al netto delle anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa DD.PP. (4.185 miliardi nel 1985 e 2.905 nell'anno in corso), di 3.668 miliardi a fronte dei 7.568 riscontra

ti nei primi nove mesi del 1985.

Il miglioramento è però derivato totalmente dai maggiori trasferimenti, sia correnti che in conto capitale, dal bilancio dello Stato (passati da 5.990 a 10.003 miliardi).

Il disavanzo di gestione delle Aziende (ossia il saldo al netto dei citati trasferimenti e di altre operazioni minori con enti del settore statale) è rimasto infatti sostanzialmente inalterato, passando da 13.681 a 13.671 miliardi.

La crescita degli introiti per la vendita di beni e servizi da 9.296 a 11.443 miliardi (+ 23,1%) è stata infatti bilanciata da incrementi nelle principali poste di spesa, quali il personale dipendente (da 11.064 a 12.200 miliardi (+ 10,3%), gli interessi passivi da 1.355 a 2.100 miliardi (+ 55,0%) e, fra le erogazioni in conto capitale, la costituzione di capitali fissi da 5.092 a 5.822 miliardi (+ 14,3%).

B) Per quanto concerne l'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno, l'impatto sulla Tesoreria è stato positivo per 41 miliardi a fronte del ben più elevato attivo di 3.026 miliardi registrato nei primi nove mesi dello scorso anno.

Anche in questo caso però la differenza è stata determinata dai minori apporti dal bilancio che sono stati limitati quest'anno a 3.630 miliardi a fronte di

7.051; il disavanzo di gestione dell'Agenzia, ossia il saldo al netto di tutte le operazioni con lo Stato e gli altri enti del settore statale è infatti diminuito, passando da 3.902 a 3.546 miliardi.

Il miglioramento è attribuibile in prevalenza alla riduzione delle erogazioni in conto capitale, che hanno fatto segnare una flessione, particolarmente evidente per la costituzione di capitali fissi (da 2.514 a 2.248 miliardi, - 10,6%).

- C) La Cassa Depositi e Prestiti, ha esposto un impatto negativo sulla Tesoreria per 756 miliardi a fronte dell'attivo di 1.141 miliardi riscontrato nei primi nove mesi del 1985.

Il disavanzo di gestione della Cassa, ossia il saldo al netto degli apporti dal bilancio dello stato e di altre operazioni con enti del settore statale è invece passato da 2.811 a 5.298 miliardi, con un peggioramento di 2.487 miliardi.

Tale peggioramento trova la sua giustificazione essenzialmente in una crescita del volume delle erogazioni, che è stato rilevante nel comparto dei trasferimenti in conto capitale, soprattutto agli altri enti dell'Amministrazione Locale (IACP in massima parte), da 1.209 a 1.446 miliardi e alle regioni, da 631 a 737 miliardi, e fra le partite finanziarie. In quest'ultimo settore si devono segnalare i mutui alle USL per la copertura dei disavanzi prodotti-

si dall'esercizio 1984 in poi per 1.182 miliardi (nel 1985 tali mutui iniziarono solo ad ottobre), l'aumento da 3.093 a 3.594 miliardi per i mutui agli enti locali, l'incremento della sottoscrizione dei titoli agli ICS da 665 a 1.121 miliardi e, infine, i mutui alla S.I.P. (la voce "altri" della tabella), passati da 750 a 1.000 miliardi fra i due periodi considerati.

- D) Le operazioni dell'INPS hanno fatto registrare un impatto negativo sulla Tesoreria per 297 miliardi a fronte dei 5.669 riscontrati nei primi nove mesi del 1985.

A fronte di un incremento delle erogazioni per pensioni nell'area postale da 36.790 a 41.375 miliardi (+ 12,5%) si è registrato un rilevante aumento sia dei versamenti dell'Istituto a valere sui contributi (da 20.927 a 25.736 miliardi, + 23,0%) sia degli apporti dal bilancio dello stato, passati da 10.194 a 15.342 miliardi (+ 50,5%).

L'onere complessivo per il settore statale si è pertanto leggermente ridotto fra i due periodi considerati, passando da 15.863 a 15.639 miliardi.

- E) Il riflesso sulla Tesoreria delle operazioni delle Re-gioni, è stato negativo per 2.442 miliardi, a fronte dei 463 registrati nei primi nove mesi del 1985.

Gli introiti complessivi sono passati da 41.784 a 42.062 miliardi (+ 0,7%) mentre i prelievi hanno subito un aumento di un certo rilievo, da 42.247 a 44.504 miliardi (+ 5,3%).

L'analisi fra il comparto sanitario e le altre funzioni istituzionali delle Regioni evidenzia quanto segue (miliardi di lire):

| | nove mesi 1985 | nove mesi 1986 | |
|--|----------------|---------------------|---------------------|
| Comparto Sanitario (parte corrente) | Introiti | 28.511 | 29.901 |
| | Erogazioni | - 26.935 | - 30.204 |
| | Saldo | ===== 1.576 ===== | ===== - 303 ===== |
| Comparto Sanitario (conto capitale) | Introiti | 21 | - |
| | Erogazioni | - 287 | - 348 |
| | Saldo | ===== - 266 ===== | ===== - 348 ===== |
| Altre operazioni | Introiti | 13.252 | 12.161 |
| | Erogazioni | - 15.025 | - 13.952 |
| | Saldo | ===== - 1.773 ===== | ===== - 1.791 ===== |

Il peggioramento di 1.979 miliardi rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno è derivato esclusivamente, come risulta dalla tabella, dal comparto sanitario nel quale, a fronte di un aumento dei trasferimenti correnti dal bilancio da 28.511 a 29.901 miliardi (+ 4,9%) si è verificato un incremento dei prelievi da 26.935 a 30.204 miliardi (+ 12,1%); anche per la parte

capitale il saldo è peggiorato (per 82 miliardi).

Per quanto concerne le operazioni del comparto non sanitario si è registrata nel complesso una leggera flessione sia degli introiti che dei prelievi, senza riflessi di rilievo sull'impatto netto sulla tesoreria (da - 1.773 a - 1.791 miliardi).

Si ricorda infine che, come nella precedente Relazione, non sono stati inseriti fra gli introiti delle Regioni 1.165 miliardi di rientro di depositi bancari dalle regioni a statuto speciale, che figurano invece fra gli incassi nella tavola relativa alle "altre operazioni di tesoreria".

F) Per quanto concerne gli interessi sui BOT, nel periodo considerato l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 1.505 miliardi, per effetto di pagamenti per 14.404 miliardi contro imputazioni per 15.909.

Nel corrispondente periodo del 1985 si ebbe un saldo positivo di soli 9 miliardi, dovuto a pagamenti per 16.206 miliardi a imputazioni per 16.215.

La diminuzione sia dei pagamenti per 1.802 miliardi che delle imputazioni per 306 è dovuta alla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti per quanto riguarda i pagamenti, gli sconti medi hanno subito una riduzione di oltre un punto e mezzo, come risulta dalla seguente tabella:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| <u>1 settembre 1985</u> | | <u>1 settembre 1986</u> | |
|-------------------------|----------------------------|-------------------------|----------------------------|
| <u>Sconti medi</u> | <u>Rend. composti medi</u> | <u>Sconti medi</u> | <u>Rend. composti med.</u> |
| Bim. 12,98 | 14,12% | 11,47 | 12,32% |
| Sem. 12,68 | 13,93% | 10,91 | 11,87% |
| Ann. 12,22 | 13,80% | 10,37 | 11,58% |

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. del 19.9.1986 N. 556, che ha introdotto l'imposizione fiscale per i titoli pubblici, i valori degli sconti e dei rendimenti dell'emissione di fine di settembre si sono così modificati.

| | <u>SCONTI</u> | | | <u>REND. COMPOSTI LORDI</u> | | | <u>REND. COMPOSTI NETTI</u> | | |
|-----------|------------------|----------------|--------------|-----------------------------|----------------|--------------|-----------------------------|---------------|--------------|
| | <u>Emissione</u> | | <u>Diff.</u> | <u>Emissione</u> | | <u>Diff.</u> | <u>Emissione</u> | | <u>Diff.</u> |
| | <u>FineVIII</u> | <u>Fine IX</u> | | <u>FineVIII</u> | <u>Fine IX</u> | | <u>FineVIII</u> | <u>FineIX</u> | |
| Trimestr. | 10,20 | 10,20 | - | 10,92% | 10,92% | - | 10,92% | 10,19% | - 0,7 |
| | (metà IX) | | | (metà IX) | | | (metà IX) | | |
| Semestr. | 9,50 | 9,80 | + 0,30 | 10,25% | 10,66% | + 0,41 | 10,25% | 9,95% | - 0,3 |
| | | | | | | | | | |
| Annuale | 9,15 | 9,35 | + 0,20 | 10,07% | 10,31% | + 0,24 | 10,07% | 9,61% | - 0,4 |

Infine per quanto riguarda le scadenze, è stato registrato un aumento delle emissioni di titoli annuali che sono passati dal 41,1% dei primi nove mesi del 1985 al 43,2% dell'analogo periodo dell'anno in corso.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria, ha registrato un saldo attivo dello stesso ordine dei primi

nove mesi dello scorso anno, 17.142 miliardi (contro 17.233 nei primi nove mesi del 1985) derivante da introiti per 18.982 miliardi ed erogazioni per 1.840.

Occorre però evidenziare che nell'anno in corso sono compresi fra gli introiti 2.665 miliardi di rientro di depositi bancari degli enti pubblici, relativi alle regioni (1.165 miliardi) ed agli enti di cui alla tabella A della legge 720/1984 (per 1.500 miliardi).

Per quanto concerne invece le erogazioni, la leggera flessione a livello complessivo (da 1.939 a 1.840 miliardi) è la risultante di una serie di variazioni di segno ed ammontare assai diverso fra i vari comparti, fra le quali si segnalano in particolare:

- il rilevante incremento dei trasferimenti correnti (da 4.413 a 8.287 miliardi), soprattutto per gli enti mutuo-previdenziali (da 3.192 a 4.420 miliardi) e per gli altri trasferimenti (da 323 a 3.971 miliardi) un aggregato che comprende, fra l'altro, i trasferimenti all'estero che quest'anno sono stati molto elevati in connessione con i prelievi da parte della CEE sui conti della Tesoreria statale;
- l'aumento della giacenza in tesoreria per 3.570 miliardi (da - 526 a - 4.096 miliardi) per i conti connessi a trasferimenti in conto capitale dal bilancio dello stato;
- la crescita delle erogazioni per mutui e anticipazioni per 392 miliardi, derivante da una diminuzione della giacenza da 832 a 440 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA : risultati a tutto settembre degli anni 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

| | 1985 | | | 1986 | | |
|---|---------|----------------|--------|---------|----------------|--------|
| | Incassi | Paga- menti | Saldi | Incassi | Paga- menti | Saldi |
| AZIENDE AUTONOME | | | | | | |
| Fabbisogno complessivo | 19.854 | -27.422 | -7.568 | 26.147 | -29.815 | -3.668 |
| Anticipazioni dal Bilancio e dalla Cassa DD.PP. | | | 4.185 | | | 2.905 |
| | | | -3.383 | | | -763 |
| Impatto sulla tesoreria | 7.241 | -4.215 | 3.026 | 3.782 | 3.741 | 41 |
| AGENZIA MEZZOGIORNO | 11.101 | -9.960 | 1.141 | 13.143 | -13.899 | -756 |
| CASSA DD.PP. | 31.121 | -36.790 | -5.669 | 41.078 | -41.375 | -297 |
| EMPS | 41.784 | -42.247 | -463 | 42.062 | -44.504 | -2.442 |
| REGIONI | 16.215 | -16.206 | 9 | 15.909 | -14.404 | 1.505 |
| INTERESSI BOT | | | 17.233 | | | 17.142 |
| ALTRE PARTITE | | | | | | |
| TOTALE | | | 11.894 | | | 14.430 |

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 5

AZIENDE AUTONOME: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

| | RISULTATI A INIZIO SETTEMBRE | | RISULTATI A INIZIO SETTEMBRE | |
|---|------------------------------|--------|------------------------------|--------|
| | 1985 | 1986 | 1985 | 1986 |
| A. INCASSI CORRENTI | 14.912 | 18.772 | | |
| Vendita beni e servizi | 9.296 | 11.443 | | |
| Redditi da capitale | 65 | 75 | | |
| Poste corrett. e compens. delle spese | 155 | 210 | | |
| Trasferimenti | 5.396 | 7.044 | | |
| - dallo Stato | 4.988 | 6.613 | | |
| - dalla Cassa DD.PP. | 123 | | | |
| - dalle Famiglie | 205 | 300 | | |
| - dalle Imprese | 80 | 130 | | |
| - da altri Enti S.P.A. | | 1 | | |
| C. INCASSI DI CAPITALI | 4.922 | 7.355 | | |
| Trasferimenti | 1.002 | 3.390 | | |
| - dallo Stato | 1.002 | 3.390 | | |
| - da Altri sogg. privati | | | | |
| Ammortamenti | 3.900 | 3.945 | | |
| Altri incassi di capitali e fondi in via | 20 | 20 | | |
| E. PARTITE FINANZIARIE | 20 | 20 | | |
| Riduzione depositi bano. | | | | |
| Altre partite finanziarie | 20 | 20 | | |
| G. TOTALE (A+C+E) | 19.854 | 26.147 | | |
| 1. Avanzo(-) Disavanzo (+) corrente (B-A) | 7.282 | 5.143 | | |
| 2. Avanzo(-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C) | 286 | -1.475 | | |
| 3. Avanzo(-) Disavanzo(+)(1+2) | 7.568 | 3.668 | | |
| 4. Acquisizione netta attivi vita finam. (F-E) | | | | |
| 5. Fabbisogno(+) Disponibilita(-) (H-G)-(3+4) | 7.568 | 3.668 | | |
| 6. Regolazioni debiti pregr. | | | | |
| 7. meno crediti di fornitori | | | | |
| 8. Fabbisogno complessivo (5+6-7) | 7.568 | 3.668 | | |
| 9. meno prestiti esteri | -114 | -34 | | |
| 10. Fabbisogno complessivo in termo (8-9) | 7.682 | 3.702 | | |
| B. PAGAMENTI CORRENTI | | | 22.194 | 23.915 |
| Personale | | | 11.064 | 12.200 |
| Acquisto beni e servizi | | | 4.950 | 5.300 |
| Trasferimenti | | | 60 | 110 |
| - allo Stato | | | 32 | 65 |
| - ad Enti mutuo-previd. | | | 27 | 44 |
| - a Famiglie | | | 1 | 1 |
| - a Estero | | | | |
| Interessi | | | 1.355 | 2.100 |
| Poste correttive e compensative delle entrate | | | 165 | 260 |
| Ammortamenti | | | 3.900 | 3.945 |
| Partite extrabilancio | | | 700 | |
| D. PAGAMENTI DI CAPITALI | | | 5.208 | 5.870 |
| Costituzione capitali fissi | | | 5.092 | 5.812 |
| Trasferimenti | | | 116 | 58 |
| - a Imprese | | | 116 | 58 |
| F. PARTITE FINANZIARIE | | | 20 | 30 |
| Partecipazioni e confer. | | | 20 | |
| Mutui e anticipazioni | | | | |
| Aumento depositi bancari | | | | |
| Altre partite finam. | | | | 1 |
| - Cassa DD.PP. | | | | 1 |
| - Altre | | | | |
| H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F) | | | 27.422 | 29.815 |

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 6

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

| | RISULTATI A LUIO SETTEMBRE | | | RISULTATI A LUIO SETTEMBRE | |
|--|----------------------------|-------|------------------------------------|----------------------------|-------|
| | 1985 | 1986 | | 1985 | 1986 |
| A. INCASSI CORRENTI | 540 | 113 | B. PAGAMENTI CORRENTI | 363 | 393 |
| Redditi da capitale | 44 | 72 | Personale | 90 | 93 |
| - Interessi | 39 | 39 | Acquisto beni e servizi | 38 | 42 |
| - Altri | 5 | 33 | Interessi | 235 | 228 |
| Poste corrett. e compens. delle spese | 496 | 41 | Altri pagamenti correnti | - | 30 |
| Altri incassi correnti | | | | | |
| C. INCASSI DI CAPITALE | 6.557 | 3.601 | D. PAGAMENTI DI CAPITALE | 3.566 | 3.175 |
| Trasferimenti | 6.557 | 3.601 | Costituzione capitali fissi | 2.514 | 2.248 |
| - dallo Stato | 6.555 | 3.589 | Trasferimenti | 1.052 | 927 |
| - da Comuni e Province | 2 | 12 | - alle Regioni | 61 | 22 |
| Altri incassi di capitali e fondi in via | | | - alle Imprese | 700 | 808 |
| E. PARTITE FINANZIARIE | 144 | 68 | - ad Altri enti A.L. | 168 | 54 |
| Riscossione di crediti | 104 | 68 | - alle Cassa DD.PP. | 123 | 43 |
| Riduzione depositi banc. | 24 | - | Altri pagamenti di capitale | - | - |
| Altre partite finans. | 16 | - | F. PARTITE FINANZIARIE | 286 | 173 |
| G. TOTALE INCASSI (A+C+E) | 7.241 | 3.782 | Partecipazioni e conferimenti | 81 | 154 |
| 1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A) | -177 | 280 | Mutui e anticipazioni | 205 | 19 |
| 2. Avanzo(-) Disavanzo(+) conto capitale (D-C) | -2.991 | -426 | Aumenti depositi banc. | | |
| 3. Avanzo(-) Disavanzo(+) (+2) | -3.168 | -146 | H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F) | 4.215 | 3.741 |
| 4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E) | 142 | 105 | | | |
| 5. Fabbisogno(+) Disponibilita' (-) (B-D)-(3+4) grossi | -3.026 | -41 | | | |
| 6. Regolazione debiti pregressi | - | - | | | |
| 7. Meno crediti di fornitori | - | - | | | |
| 8. Fabbisogno complessivo (5+6-7) | -3.026 | -41 | | | |
| 9. Meno prestiti esteri | -198 | -171 | | | |
| 10. Fabbisogno complessivo in terno (8-9) | -2.828 | -130 | | | |

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 7

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa

| | Risultati a tutto Settembre | |
|--|-----------------------------|----------|
| | 1985 | 1986 |
| A. INCASSI CORRENTI | 6.446 | 8.738 |
| Interessi | 2.746 | 3.761 |
| - dallo Stato | 47 | 428 |
| Trasferimenti | 3.700 | 4.977 |
| - dallo Stato | | 3.986 |
| - da altri enti S.P.A. | | 991 |
| Altri incassi correnti | | |
| C. INCASSI DI CAPITALE | 3.229 | 3.535 |
| Trasferimenti | 3.229 | 3.535 |
| - dallo Stato | 2.051 | 2.358 |
| - da Altri enti A.C. | 1.055 | 1.134 |
| - da Agenzia Mezzogiorno | 123 | 43 |
| Altri incassi di capitali e fondi in via | | |
| D. PARTITE FINANZIARIE | 1.426 | 870 |
| Rilascione di orediti | 927 | 681 |
| - da Regioni | 52 | 55 |
| - da Stati | 510 | 140 |
| - da Aziende autonome | | 29 |
| - da altre enti A.L. | 15 | 2 |
| - da enti locali | 350 | 442 |
| Altre partite finanziarie | 499 | 189 |
| G. TOTALE INCASSI (A+C+D) | 11.101 | 13.143 |
| 1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A) | -4.752 | -6.807 |
| 2. Avanzo(-) Disavanzo(+) conto ospitale (D-B) | -991 | -997 |
| 3. Avanzo(-) Disavanzo(+) (1+2) | -5.743 | -7.804 |
| 4. Acquisizione netta attività finanziaria (P-B) | 4.602 | 8.560 |
| 5. Fabbisogno(+) Disponibilità(-) (B-G)-(3+4) | -1.141 | 756 |
| 6. Regolarizzazioni debiti pregressi | - | - |
| 7. meno crediti di fornitori | - | - |
| 8. Fabbisogno complessivo (5+6-7) | -1.141 | 756 |
| 9. meno prestiti esteri | - | - |
| 10. Fabbisogno complessivo interno (8-9) | -1.141 | 756 |
| B. PAGAMENTI CORRENTI | 1.694 | 1.931 |
| Personale | 4 | 5 |
| Acquisto beni e servizi | 6 | 8 |
| Trasferimenti | 131 | 434 |
| - ad Aziende autonome | 123 | 434 |
| - a Stato | 8 | - |
| Interessi | 1.553(1) | 1.315(2) |
| Altri pagamenti correnti | - | 169 |
| D. PAGAMENTI DI CAPITALE | 2.238 | 2.538 |
| Trasferimenti | 2.238 | 2.538 |
| - alle Regioni | 631 | 737 |
| - a Comuni e Province | 398 | 355 |
| - agli altri enti A.L. | 1.209 | 1.446 |
| Altri pagamenti di capitale | | |
| P. PARTITE FINANZIARIE | 6.028 | 9.430 |
| Mutui ed anticipazioni | 5.717 | 9.047 |
| -U.S.L. - Regioni | | 1.182 |
| - Enti locali | 3.093 | 3.594 |
| - Aziende Autonome | 1.209 | 2.150 |
| - I.C.S. | 665 | 1.121 |
| - Altri | 750 | 1.000 |
| Altre partite finanziarie | 311 | 383 |
| H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+P) | 9.960 | 13.899 |

(1) Di cui miliardi 1.134 pagati ad Enti del Settore Statale.

(2) Di cui miliardi 845 pagati ad Enti del Settore Statale.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

| | Risultati a tutto Settembre | |
|---|-----------------------------|-------------|
| | 1985 | 1986 |
| Pagamenti pensioni nell'area postale | -36.790 | -41.375 |
| Versementi INPS al Tesoro e valore sui contributi | 20.927 | 25.736 |
| Apporti dal bilancio dello Stato | 10.194 | 15.342 |
| <u>Impatto sulla Tesoreria</u> | <u>-5.669</u> | <u>-297</u> |

TABELLA N. 9

TESORERIA - Analisi delle operazioni delle Regioni

(in miliardi di lire)

| | Risultati a tutto Settembre | |
|--|-----------------------------|----------------|
| | 1985 | 1984 |
| Introiti per Fondo sanitario nazionale | 28.511 | 29.901 |
| Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato | 6.690 | 7.366 |
| Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato: | | |
| - Fondo Sanitario Nazionale | 21 | - |
| - Programmi Regionali Sviluppo | 2.198 | 1.935 |
| - Rilancio economia | 1 | 4 |
| - Altri | 2.175 | 1.373 |
| Flussi dal c/c Cassa Mezzogiorno (legge 83/1976 e altre) | 61 | 22 |
| Altri introiti | 2.127 | 1.461 |
| TOTALE INTROITI | 41.784 | 42.062 |
| Prelievi per F.N.S. - p. corrente | -26.935 | -30.204 |
| " " - p. capitale | -287 | -348 |
| Prelievi sui fondi versati dalla Cassa Mezzogiorno (L. 183/1976) | -36 | -112 |
| Prelievi per provv. rilancio econom. | -1 | -4 |
| Altri prelievi | -14.988 | -13.836 |
| TOTALE PRELIEVI | -42.247 | -44.504 |
| RIFLESSI SULLA TESORERIA | -463 | -2.442 |

TABELLA N. 10

TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.I.
(in miliardi di lire)

| Risultati | a tutto settembre |
|-----------|-------------------|
| 198 5 | 198 6 |

Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.I.

-16.206 - 14.404

Imputazione al bilancio degli interessi per B.O.I. in scadenza

16.215 15.909

Riflessi sulla Tesoreria

9 1.505

=====

TABELLA N. 11

34.

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

| | Risultati a tutto Settembre | |
|--|-----------------------------|---------------|
| | 1985 | 1986 |
| INTROITI | | |
| Tributari | 11.141(1) | 10.420(1) |
| Trasferimenti correnti | 5.128 | 4.062 |
| - da enti previdenziali | 4.072 | 3.996 |
| - da altri | 1.056 | 66 |
| Altri incassi | 2.903 | 4.500(2) |
| Totale introiti | 19.172 | 18.982 |
| EROGAZIONI | | |
| Personale in servizio ed in quiescenza | -1.644 | -300 |
| Trasferimenti correnti | 4.413 | 8.287 |
| - a Comuni e Province | -2.868 | -2.401 |
| - a Enti previdenziali | 3.192 | 4.420 |
| - a imprese | 3.766 | 2.297 |
| - ad altri | 323 | 3.971 |
| Interessi | -172 | -200 |
| Altri pagamenti correnti | 729 | -1.095 |
| Trasferimenti in c/capitale | -526 | -4.096 |
| Partecipazioni | - | -350 |
| Mutui e anticipazioni | -832 | -440 |
| Altri pagamenti | -29 | 34 |
| Totale erogazioni | 1.939 | 1.840 |
| SALDO | 17.233 | 17.142 |

(1) Comprese contabilità speciali Uffici IVA.

(2) Di cui 2.665 miliardi di rientro di depositi bancari dalle Regioni (miliardi 1.165) e da Comuni e Province (miliardi 1.500).

TABELLA n. 12 -**FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA**

(in miliardi di lire)

| | <u>Risultati a tutto settembre</u> | |
|---|------------------------------------|-------------|
| | <u>1985</u> | <u>1986</u> |
| A. Bilancio dello Stato | -93.534 | -95.662 |
| B. Gestione della Tesoreria | 11.894 | 14.430 |
| Aziende autonome | -7.568 | -3.668 |
| Cassa Mezzogiorno | 3.026 | 41 |
| Cassa Depositi e Prestiti | 1.141 | -756 |
| Altre operazioni di Tesoreria | 15.295 | 18.813 |
| C. Fabbisogno (al netto delle regolazioni debitorie) | | |
| (A+B) | -81.640 | -81.232 |

CAPITOLO III**Il conto consolidato di cassa del settore statale**

3.1.- A fine settembre 1986 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 81.775, compresa la liquidazione di partite debitorie pregresse per complessivi 543 miliardi concernenti parte delle quote da regolare per il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità sanitarie locali al 31.12.1983.

Al netto di tali regolazioni debitorie il fabbisogno del settore statale a fine settembre 1986 si è cifrato in 81.232 miliardi, con un decremento sul corrispondente periodo del 1985 di 408 miliardi, pari allo 0.5% (cfr. Tabella n.13).

A determinare quest'ultimo risultato hanno contribuito la gestione di cassa del bilancio statale, con un fabbisogno di 95.662 miliardi (93.534 nel 1985), e la gestione di Tesoreria con un avanzo di miliardi 14.430 (11.894 nel 1985).

Per quanto riguarda la composizione del miglioramento del fabbisogno, si rileva che esso è interamente attribuibile alla riduzione del saldo delle partite finanziarie (- 3.785 miliardi), in quanto il disavanzo si è accresciuto di miliardi 3.377.

Il peggioramento del disavanzo, a sua volta, riflette per la maggior parte l'evoluzione del saldo delle operazioni in conto capitale, il cui livello negativo si è accresciuto tra fine settembre 1985 e 1986 da 17.860 a 20.464 miliardi. Più contenuto risulta infatti l'incremento del disavanzo di parte corrente (miliardi 53.955 contro 53.182 di fine settembre 1985).

La dinamica del disavanzo di parte corrente (+ miliardi 773:+1.5%) è legata alla crescita delle erogazioni (+ miliardi 27.490:+12.8%), per gran parte riassorbita dalla lievitazione fatta registrare dagli incassi (+ miliardi 26.717 : +16.5%) cui la componente tributaria ha contribuito per miliardi 19.093 (+15.8%).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13

SETTORE STATALE: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto Settembre del biennio 1985-1986
(in miliardi di lire)

| | A tutto Settembre | | Variazioni | |
|--|-------------------|----------|---------------------|--------------|
| | 1985 | 1986 | In termini assoluti | In termini % |
| A. INCASSI CORRENTI | 161.528 | 188.245 | 26.717 | 16.5 |
| Tributari (a+b) | 120.529 | 139.622 | 19.093 | 15.8 |
| Imposte dirette | 59.863 | 71.205 | 11.342 | 18.9 |
| - IRPEF | 41.948 | 47.830 | 5.882 | 14.0 |
| - IRPEG | 4.088 | 5.494 | 1.406 | 34.4 |
| - IIROR | 4.507 | 5.394 | 887 | 19.7 |
| - Ritenute su redditi di capit. | 7.854 | 10.604 | 2.750 | 35.0 |
| - Altre | 1.466 | 1.883 | 417 | 28.4 |
| meno rimborsi imposte dirette | 462 | 772 | 310 | 67.1 |
| a) Imposte dirette nette | 59.401 | 70.433 | 11.032 | 18.6 |
| Imposte indirette | 61.234 | 69.275 | 8.041 | 13.1 |
| - IVA | 35.102 | 36.361 | 1.259 | 3.6 |
| - Oli minerali | 10.195 | 13.499 | 3.304 | 32.4 |
| - Registro, bollo e surr. | 5.138 | 5.613 | 475 | 9.2 |
| - Tabacchi | 3.237 | 3.814 | 577 | 17.8 |
| - Altre | 7.562 | 9.988 | 2.426 | 32.1 |
| meno rimborsi imposte indirette | 106 | 86 | -20 | -18.9 |
| b) Imposte indirette nette | 61.128 | 69.189 | 8.061 | 13.2 |
| Dasi e prelievi agricoli (Risorse proprie CEE) | 3.379 | 4.886 | 1.507 | 44.6 |
| Proventi speciali | 324 | 275 | -49 | -15.1 |
| Contributi sociali | 15.233 | 14.962 | -271 | -1.8 |
| Vendita beni e servizi | 10.013 | 11.355 | 1.342 | 13.4 |
| Redditi da capitale | 3.384 | 4.972 | 1.588 | 46.9 |
| Trasferimenti | 8.429 | 11.859 | 3.430 | 40.7 |
| - da enti mutuo-previd. | 4.573 | 4.463 | -110 | -2.4 |
| - da regioni | - | - | - | - |
| - da enti ospedalieri | - | - | - | - |
| - da comuni e province | 14 | 20 | 6 | 42.9 |
| - da altri enti settore pubblico | 51 | 62 | 11 | 21.6 |
| - da famiglie | 2.155 | 5.660 | 3.505 | 162.6 |
| - da imprese | 425 | 1.438 | 1.013 | 238.4 |
| - da estero | 1.211 | 216 | -995 | -82.2 |
| Altri incassi correnti | 237 | 314 | 77 | 32.5 |
| B. PAGAMENTI CORRENTI | 216.710 | 242.200 | 27.490 | 12.8 |
| Personale | 50.859 | 56.905 | 6.046 | 11.9 |
| Acquisto beni e servizi | 12.912 | 14.356 | 1.444 | 11.2 |
| Trasferimenti | 94.307 | 106.259 | 11.952 | 12.7 |
| - ad enti mutuo-previdenziali (di cui: a INF5 al netto di contributi fiscalizzati) | 20.222 | 21.110 | 888 | 4.4 |
| - a regioni | (16.147) | (15.794) | (-353) | (-2.2) |
| - di cui: spesa sanitaria | 39.727 | 48.144 | 8.417 | 21.2 |
| - a comuni e province | (26.981) | (30.252) | (3.271) | (12.1) |
| - a altri enti A.C. | 18.758 | 19.497 | 739 | 3.9 |
| - a altri enti A.L. | 1.148 | 1.861 | 713 | 62.1 |
| - a altri enti A.L. | 1.568 | 1.049 | -519 | -33.1 |
| - a famiglie | 5.047 | 5.690 | 643 | 12.7 |
| - a imprese | 6.496 | 5.684 | -812 | -12.5 |
| - a estero | 1.341 | 3.224 | 1.883 | 140.4 |
| Interessi | 46.057 | 54.036 | 7.979 | 17.3 |
| meno retrocessioni interessi B.I. | 870 | 1.010 | 140 | 16.1 |
| Interessi netti | 45.187 | 53.026 | 7.839 | 17.3 |
| Ammortamenti | 3.900 | 3.945 | 45 | 1.2 |
| Altri pagamenti correnti | 6.845 | 7.709 | 864 | 12.6 |
| Partite extrabilancio | 700 | - | -700 | - |

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA N. 13

| | A tutto Settembre | | Variazioni | |
|---|-------------------|---------|---------------------|--------------|
| | 1985 | 1986 | In termini assoluti | In termini % |
| O. INCASSI DI CAPITALE | 4.982 | 5.114 | 132 | 2.6 |
| Trasferimenti | 1.057 | 1.146 | 89 | 8.4 |
| - da altri enti A.C. | 1.055 | 1.134 | 79 | 7.5 |
| - da altri enti A.L. | - | - | - | - |
| - da altri soggetti | 2 | 12 | 10 | - |
| Ammortamenti | 3.900 | 3.945 | 45 | 1.2 |
| Altri incassi di capi- tali e fondi in via | 25 | 23 | -2 | -8.0 |
| B. PARTITE FINANZIARIE | 1.090 | 4.171 | 3.081 | 282.7 |
| Ri-ossione di crediti | 531 | 1.297 | 766 | 144.3 |
| - da enti locali | 350 | 442 | 92 | 26.3 |
| - da altre | 181 | 855 | 674 | 372.4 |
| Riduzione depositi bancari | 24 | 2.665 | 2.641 | - |
| Altre partite finanzia- rie | 535 | 209 | 326 | -60.9 |
| G. TOTALE IMBASSI (A+C+B) | 167.600 | 197.530 | 29.930 | 17.9 |

| | A tutto Settembre | | Variazioni | |
|---|-------------------|---------|---------------------|--------------|
| | 1985 | 1986 | In termini assoluti | In termini % |
| D. PAGAMENTI DI CAPITALI | 22.842 | 25.578 | 2.736 | 12.0 |
| Capitali fissi | 8.983 | 9.658 | 675 | 7.5 |
| Trasferimenti | 13.859 | 15.920 | 2.061 | 14.9 |
| - a regioni | 3.674 | 3.509 | -365 | -9.9 |
| - a comuni e province | 536 | 986 | 450 | 84.0 |
| - a altri enti A.C. | 3.692 | 4.096 | 404 | 10.9 |
| - a altri enti A.L. | 2.665 | 2.608 | -57 | -2.1 |
| - a famiglie | 98 | 102 | 4 | 4.1 |
| - a imprese | 2.959 | 4.539 | 1.580 | 53.4 |
| - a estero | 235 | 280 | 45 | 19.1 |
| Altri pagamenti di capi- tali | - | - | - | - |
| F. PARTITE FINANZIARIE | 11.688 | 10.984 | -704 | -6.0 |
| Partecipazioni e confo- rimenti | 5.748 | 2.412 | -3.336 | -58.0 |
| - a imprese pubbliche | 3.622 | 1.495 | -2.127 | -58.7 |
| - a istituzioni finanzia- rie | 780 | 325 | -455 | -58.3 |
| - a altri | 1.000 | 345 | -655 | -65.5 |
| Mutui e anticipazioni | 346 | 247 | -99 | -18.6 |
| - enti locali | 5.629 | 8.188 | 2.559 | 45.5 |
| - istituzioni finanzia- rie | 3.093 | 3.594 | 501 | 16.2 |
| - U.S.L. - Regioni | 1.485 | 2.227 | 742 | 50.0 |
| - Altri | 1.051 | 1.182 | 131 | 12.7 |
| Aumento depositi bancari e altre partite finanziarie | 311 | 384 | 73 | 23.5 |
| H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F) | 249.240 | 278.762 | 29.522 | 11.8 |

S A L D I

| | | | | |
|---|--------|--------|--------|-------|
| 1. Disavanzo corrente (B-A) | 53.182 | 53.955 | 773 | 1.5 |
| 2. Disavanzo in c/casp. (D-C) | 17.860 | 20.466 | 2.604 | 14.6 |
| 3. DISAVANZO (1+2) | 71.042 | 74.419 | 3.377 | 4.8 |
| 4. Acquisizione netta di at- tività finanziarie (esclu- se le regolazioni debito- rie) (F-E) | 10.598 | 6.813 | -3.785 | -35.7 |
| 5. PABBISOGNO (al netto delle regol. debitorie) (G+H-I+J) | 81.640 | 81.232 | -408 | -0.5 |
| 6. Regolazione debiti pregr. | 7.119 | 543 | -6.576 | -92.4 |
| 7. PABBISOGNO COMPLESSIVO (K+L) | 88.759 | 81.775 | -6.984 | -7.9 |
| 8. mano prestiti esteri | 1.314 | 337 | -977 | -74.4 |
| 9. PABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8) | 87.445 | 81.438 | -6.007 | -6.9 |

Le cause della evoluzione del gettito tributario netto, analiticamente illustrate nel capitolo della gestione del bilancio, possono in sintesi individuarsi:

- per il comparto impositivo diretto (+ miliardi 11.032:+18.6%), oltreché nelle maggiori contabilizzazioni di quote di gettito riscosse in Sicilia e in Sardegna (+ miliardi 4.719, di cui 2.924 riguardanti l'IRPEF e 1.287 l'imposta sostitutiva), soprattutto nel buon andamento dell'IRPEG e dell'ILOR, conseguente all'elevata redditività delle imprese nel 1985, e nell'evoluzione dell' IRPEF che - pur al netto delle ricordate maggiori contabilizzazioni e nonostante l'attuazione della manovra di riassorbimento del drenaggio fiscale - ha tuttavia fatto registrare un'apprezzabile dinamica accrescitiva (+ miliardi 2.958: +7.1%);

- per il comparto impositivo indiretto (+ miliardi 8.061:+13.2%), oltreché nelle menzionate maggiori contabilizzazioni (+ miliardi 1.293, di cui 788 riferentisi all'IVA e 276 alle imposte di registro e di bollo), essenzialmente nell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi il cui gettito (+ miliardi 3.304: + 32.4%) è stato positivamente influenzato per un verso dagli inasprimenti introdotti a fine 1985 e, per l'altro verso, dalla fiscalizzazione dei ribassi dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Gli introiti correnti di natura non tributaria si sono dal canto loro evoluti nei due periodi a raffronto in termini ancora più favorevoli di quelli fatti registrare dal gettito tributario: più specificatamente, essi si sono accresciuti di 7.624 miliardi e quindi ad un tasso pari al 18.6%.

L'evidenziata crescita si pone in particolare essenzialmente in relazione:

- con i proventi derivanti dalla sanatoria dell'abusivismo edilizio (+ miliardi 3.047, pressoché interamente considerati nell'ambito dei trasferimenti correnti dalle famiglie e dalle imprese);

- con le risorse proprie CEE (+ miliardi 1.507, di cui 1.426 rivenienti dall'IVA per effetto anche dell'aumento dell'aliquota di imposta ceduta alla Comunità);

- con la vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.342, interamente dovuti all'evoluzione dei proventi dell'Azienda postale e dell'Ente Ferrovie dello Stato anche in conseguenza degli aumenti tariffari introdotti);

- con i redditi da capitale (+ miliardi 1.588, di cui 1.377 concernenti interessi per la gran parte introitati dalla Cassa DD.PP.).

I pagamenti correnti sono aumentati di 27.490 miliardi (+ 12.8%) essenzialmente per l'evoluzione accrescitiva verificatasi per:

- i trasferimenti (+ miliardi 11.952: + 12.7%) e soprattutto per quelli destinati: alle Regioni per il finanziamento sia della spesa sanitaria (+ miliardi 3.271: + 12.1%), sia delle ricordate maggiori regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna; all'estero (+ miliardi 1.883: di cui 1.575 tramite la Tesoreria); ai Comuni e alle Province (+ miliardi 739: per lo più per i minori sospesi di Tesoreria verificatisi a tutto settembre 1986 nei confronti dello stesso periodo 1985) ed, infine, alle famiglie (+ miliardi 643: + 12.7%). Da evidenziare i minori finanziamenti richiesti dall'INPS (miliardi 15.794 contro

16.147 a tutto settembre 1985) soprattutto per il più dinamico andamento dei contributi rispetto a quello delle prestazioni;

- gli interessi (+ miliardi 7.839: + 17.3%), su cui ha inciso - in relazione allo spostamento della copertura del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine - per un verso, la lieve diminuzione degli oneri per i BOT (da 16.206 a 14.404 miliardi) e, per l'altro verso, l'aumento del gravame per l'indebitamento patrimoniale (+ miliardi 7.500 circa: di cui 745 attinenti alle Aziende autonome) e l'aumento delle retrocessioni sui titoli detenuti in portafoglio dalla Banca d'Italia (da 870 a 1.010 miliardi);

- il personale in servizio (+ miliardi 4.463: + 11.4%) ed il personale in quiescenza (+ miliardi 1.583: + 13.4%), in gran parte per effetto dei vigenti meccanismi di adeguamento automatico;

- l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.444: + 11.2%) in gran parte per le maggiori erogazioni del bilancio statale (+ miliardi 1.115: + 14.1%) e delle Aziende autonome (+ miliardi 350: + 7.1%).

In relazione alle operazioni di conto capitale, il rilevato incremento del disavanzo (miliardi 20.464 contro 17.860 di fine settembre 1985) per la gran parte deriva dalla crescita delle erogazioni per i trasferimenti (+ miliardi 2.061 interessanti soprattutto i flussi destinati alle imprese, agli altri enti dell'Amministrazione centrale ed ai Comuni e Province): le erogazioni per costituzione di capitali fissi hanno comunque anch'esse fatto registrare un incremento apprezzabile (+ miliardi 675: + 7.5%), dovuto soprattutto allo Stato ed alle Aziente

de autonome, ivi compreso l'Ente Ferrovie dello Stato, mentre in flessione sono risultati i pagamenti dell'Agenzia per il Mezzogiorno (da 2.514 a 2.248 miliardi).

La notevole riduzione, infine, registrata per l'acquisizione netta di attività finanziarie (miliardi 6.813 contro 10.598 di fine settembre 1985) è sostanzialmente dovuta all'incremento degli introiti (+ miliardi 3.081) in gran parte connesso con il rientro in Tesoreria, per miliardi 2.665, dei depositi bancari degli Enti pubblici: per i pagamenti infatti si è riscontrato un lieve decremento di 704 miliardi (- 6.0%).

L'andamento di questi ultimi è peraltro la risultante dei minori pagamenti per conferimenti (miliardi 2.412 contro 5.748 di fine settembre 1985: soprattutto concernenti minori conferimenti agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale ed all'ENEL) e di maggiori erogazioni per mutui ed anticipazioni (+ miliardi 2.559, di cui: 1.182 miliardi per mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Unità Sanitarie Locali a ripiano dei disavanzi delle stesse successivi all'anno 1983; 742 miliardi per maggiori sottoscrizioni di titoli obbligazionari emessi dagli Istituti di credito speciale; e, infine, miliardi 501 per maggiori finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti ai Comuni ad alimentazione della loro attività di investimento).

3.2.- Il finanziamento del fabbisogno complessivo del settore statale (81.775 miliardi, incluse regolazioni debitorie progressive per 543 miliardi) è avvenuto tramite titoli a medio-lungo per 63.693 miliardi (77,8%), strumenti a breve per 14.711 miliardi (17,8%), l'intervento della Banca d'Italia (e circolazione di Stato) per 3.034 miliardi (4,0%) e prestiti esteri per 337 miliardi (0,4%) (Cfr. Tabella n. 14).

Nel corrispondente periodo dello scorso anno le percentuali di copertura furono rispettivamente del 66,4%, del 17,1%, del 14,9% e dell'1,4%; è particolarmente evidente la sostituzione di una grossa quota del finanziamento da parte dell'Istituto di Emissione con titoli a medio-lungo, che costituiscono quest'anno in misura ancora maggiore che per il passato, la forma di gran lunga prevalente di copertura del fabbisogno.

In questo comparto le emissioni complessive sono ammontate a 100.674 miliardi (57,1% di CCT e 42,9% di B.T.P.) ed i rimborsi a 35.550, per una emissione netta di 65.124 miliardi. La Banca d'Italia è intervenuta con l'acquisizione netta in portafoglio di 1.431 miliardi, per cui il finanziamento sul mercato è risultato di 63.693 miliardi.

Per quanto concerne la copertura con strumenti a breve si deve rilevare la forte flessione delle emissioni nette di B.O.T. (da 18.370 a 8.713 miliardi); in questo settore tutta-

via l'intervento della Banca Centrale ha controbilanciato la flessione di ^{circa} 10.000 miliardi che si sarebbe riscontrata sul mercato: infatti mentre nei primi nove mesi del 1985 l'Istituto di Emissione sottoscrisse BOT per 5.628 miliardi, quest'anno ha alleggerito il proprio portafoglio per 4.042. In tal modo l'aumento dei BOT sul mercato è risultato nel 1986 dello stesso ordine di grandezza di quello riscontrato lo scorso anno (12.742 miliardi nel 1985 e 12.755 nell'anno in corso).

In discreto aumento la raccolta postale, da 1.725 a 2.478 miliardi, nonostante una certa flessione riscontrata nel comparto dei conti correnti, mentre nel complesso delle altre operazioni a breve si è registrato un saldo negativo - 522, a fronte di un saldo positivo di 726 miliardi nei primi nove mesi del 1985.

Il finanziamento tramite la Banca d'Italia e la circolazione di stato è risultato, come si è detto, assai limitato, 3.034 miliardi contro 13.259 nei primi nove mesi del 1985, ma la variazione è derivata esclusivamente dalle già citate operazioni sui titoli di stato, che, complessivamente lo scorso anno concorsero alla copertura del fabbisogno con 9.986 miliardi, mentre nel 1986 hanno fatto registrare rimborsi netti per 2.611.

L'utilizzo del conto corrente di tesoreria provinciale è stato più limitato dello scorso anno, 6.586 miliardi a fronte di 7.122, mentre le altre operazioni di finanziamento dell'Istituto di Emissione e la circolazione di stato, pur permanendo di segno negativo, si sono nettamente ridi-

mensionate (- 941 miliardi nei primi nove mesi di quest'anno a fronte dei - 3.849 riscontrati nel corrispondente periodo del 1985); da rilevare che nel 1985 si registrarono alcune operazioni eccezionali (quali il rimborso all'U.I.C. di un prestito estero assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno per 1.927 miliardi).

Di entità particolarmente limitata infine quest'anno l'apporto netto dei prestiti assunti all'estero, 337 miliardi contro 1.314 nei primi nove mesi dello scorso anno.

Tabella n. 14

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

| | A tutto settembre | |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | 1 9 8 5 | 1 9 8 6 |
| <u>I - A MEDIO-LUNGO</u> | | |
| Emissioni | 92.488(1) | 100.674 |
| Rimborsi | -29.137 | -35.550 |
| (-) Bankitalia | <u>63.351</u> -4.358 | <u>65.124</u> -1.431 |
| Totale | 58.993 | 63.693 |
| <u>II - A BREVE</u> | | |
| BOT | 18.370 | 8.713 |
| (-) B.I. | -5.628 | 4.042 |
| BOT netti | 12.742 | 12.755 |
| Raccolta postale | 1.725 | 2.478 |
| Altro | 726 | -522 |
| Totale | 15.193 | 14.711 |
| <u>III- B.I. E CIRCOLAZ. STATO</u> | | |
| C/c tesorerie provinciali | 7.122 | 6.586 |
| Titoli a medio-lungo | 4.358 | 1.431 |
| BOT | 5.628 | -4.042 |
| Altro | -3.849 | -941 |
| Totale | 13.259 | 3.034 |
| <u>IV - ESTERO</u> | 1.314 | 337 |
| TOTALE COPERTURA | 88.759 | 81.775 |

(1) Compresi 5.134 miliardi di regolazioni di debiti pregressi in titoli.

CAPITOLO IV

Elementi di informazione su taluni degli enti esterni al settore statale: risultati di cassa a tutto settembre 1986

4.1. - Le Regioni

La rilevazione sui flussi di cassa regionali alla data del 30 settembre 1986 si basa sulle informazioni pervenute da 17 Enti, mancando i dati delle regioni Liguria, Lazio, Abruzzo, Puglia e Calabria.

Per dette regioni si è dovuto, pertanto, procedere a stime basate su informazioni desunte dai vari documenti contabili disponibili.

I risultati così ottenuti (Tabella n. 15) evidenziano un incremento del 7.78% degli incassi correnti rispetto a quelli rilevati nel corrispondente periodo del 1985.

L'aumento delle riscossioni è dovuto, da un lato, ai maggiori incassi delle entrate tributarie che la normalizzazione del servizio delle esattorie siciliane ha fatto registrare rispetto agli incassi del 1985 (a fronte dei 2.485 miliardi dei primi nove mesi del 1985, le riscossioni a tutto il 30 settembre 1986 sono state pari a 3.017 miliardi) e, dall'altro, all'incremento riscontrabile nelle somme provenienti

dal bilancio statale (+ 6.10%), attestatesi in 41.488 miliardi (al netto delle regolazioni debitorie).

Di detto importo di 41.488 miliardi, il 62.84%, pari a 30.252 miliardi, è stato erogato a titolo di Fondo sanitario, con un incremento del 12.12% rispetto alla situazione al 30 settembre 1985 (26.981 miliardi).

Le riscossioni in conto capitale segnano invece una contrazione del 9.36% dovuta al decremento dei trasferimenti statali del 9.93% rispetto al volume dei trasferimenti 1985.

Come già precisato nelle precedenti rilevazioni trimestrali relative al 1986, nelle partite finanziarie sono indicate le riscossioni (1.182 miliardi) a titolo di mutui erogati dalla Cassa DD.PP. per il ripiano della maggiore spesa sanitaria dell'anno 1984 (D.L. 29 agosto 1984, n. 528, convertito dalla legge 31 ottobre 1984, n. 733).

Per i pagamenti correnti si registra un incremento medio del 12.36% rispetto a settembre 1985.

In particolare, la spesa per il personale evidenzia un incremento dell'11.61%, compensato in termini assoluti dalla diminuzione (- 11.25%) delle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per i trasferimenti correnti, si evidenzia, sempre con riferimento allo stesso periodo 1985, un incremento del 14.64% alla cui determinazione hanno contribuito sia i maggiori pagamenti effettuati a favore delle Unità Sanitarie Locali (da 23.540 a 26.770 miliardi, con un au-

mento del 13.72%) che quelli a favore degli altri Enti dell'Amministrazione locale (da 3.200 a 5.630 miliardi, con un aumento del 75.94%); tra questi ultimi, sono comprese le spese sanitarie gestite direttamente dalle Regioni.

I decrementi registrati nei trasferimenti agli Enti locali (- 32.39%) ed alle Aziende pubbliche di servizi (- 7.41%) sono da ricollegare - come precisato nel commento ai dati di cassa dei Comuni e delle Province - alle problematiche connesse con la ripartizione del fondo nazionale dei trasporti per l'anno in corso e, quindi, alla contrazione dei trasferimenti a tale titolo assicurati dalle Regioni.

Modesto si rivela l'aumento dei pagamenti in conto capitale (1.63%), nell'ambito dei quali i pagamenti per investimenti diretti segnano un contenuto incremento (6.67%), lievemente superiore a quello registrato dai trasferimenti di capitale (4.35%).

Nel complesso, il conto delle Regioni espone un disavanzo delle operazioni finali pari a 410 miliardi che risulta essere coperto dal saldo delle operazioni finanziarie; dette operazioni pongono in evidenza una riduzione della liquidità bancaria per 200 miliardi e, a tale proposito, giova tener presente che a seguito della disciplina introdotta in materia delle disponibilità liquide della Regione Sicilia, i depositi bancari della Regione si sono ridotti, tra il 1° gennaio e il 30 settembre 1986, di 735 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 15

R. E. G. I. O. M. I. : Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1985 e 1986

| R I S C O S S I O N I | Risultati a tutto 30 settembre | | Variazioni % | | P A G A M E N T I | | | | | Risultati a tutto settembre | | Variazioni % | | | |
|------------------------------------|--------------------------------|--------|--------------|--|-------------------|--|--|--|--|-----------------------------|--------|--------------|--|------|--|
| | 1985 | | 1986 | | 85/86 | | | | | | | 1985 | | 1986 | |
| | 1985 | | 1986 | | 85/86 | | | | | | | 1985 | | 1986 | |
| A. INCASSI CORRENTI | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tributari | 43.030 | 46.380 | 7,78 | | | | | | | 37.425 | 42.050 | 12,36 | | | |
| Vendita di beni e servizi | 2.800 | 3.500 | 25,00 | | | | | | | 1.550 | 1.750 | 11,61 | | | |
| Redditi da capitali | | | | | | | | | | 1.600 | 1.420 | -11,25 | | | |
| Trasferimenti | 370 | 400 | 6,24 | | | | | | | 33.425 | 38.320 | 14,64 | | | |
| - da settore statale | 500 | 550 | | | | | | | | | | | | | |
| - da altri enti A.C. | 39.250 | 41.700 | 6,24 | | | | | | | | | | | | |
| - da altri enti S.P.A. | 39.102 | 41.488 | 6,10 | | | | | | | | | | | | |
| - da famiglie | - | - | | | | | | | | | | | | | |
| - da imprese | 68 | 112 | | | | | | | | | | | | | |
| Altri incassi correnti | 5 | 50 | | | | | | | | 685 | 970 | | | | |
| | 75 | 50 | | | | | | | | 2.840 | 1.920 | -32,39 | | | |
| | 110 | 230 | | | | | | | | 2.700 | 2.500 | -7,41 | | | |
| C. INCASSI DI CAPITALI | | | | | | | | | | 3.200 | 5.630 | 75,94 | | | |
| Trasferimenti | 4.060 | 3.680 | -9,36 | | | | | | | 23.540 | 26.770 | 13,72 | | | |
| - da settore statale | 3.950 | 3.520 | -10,89 | | | | | | | 460 | 530 | | | | |
| - da altri enti A.C. | 3.674 | 3.307 | -9,93 | | | | | | | 170 | 170 | | | | |
| - da altri enti S.P.A. | 276 | 211 | | | | | | | | | | | | | |
| Altri incassi di capitale | 40 | 83 | | | | | | | | | | | | | |
| Ammortamenti | 70 | 80 | | | | | | | | 610 | 330 | | | | |
| E. PARTITE FINANZIARIE | | | | | | | | | | 8.285 | 8.420 | 1,63 | | | |
| Riscossione di crediti | 50 | 98 | | | | | | | | 1.500 | 1.600 | 6,67 | | | |
| - da aziende municipalizzate | - | - | | | | | | | | 6.315 | 6.590 | 4,35 | | | |
| Altre partite finanziarie | 50 | 98 | | | | | | | | 875 | 890 | | | | |
| Riduzione depositi bancari | - | 1.182 | | | | | | | | 300 | 240 | | | | |
| | - | 200 | | | | | | | | 410 | 560 | | | | |
| G. TOTALE INCASSI (A+C+E) | 47.140 | 51.540 | 9,33 | | | | | | | 1.450 | 1.920 | | | | |
| | | | | | | | | | | 1.300 | 780 | | | | |
| | | | | | | | | | | 1.900 | 2.200 | | | | |
| | | | | | | | | | | 470 | 230 | | | | |
| P. PARTITE FINANZIARIE | | | | | | | | | | 1.430 | 1.070 | | | | |
| Partecipazioni e conferimenti | 1.480 | 98 | | | | | | | | 430 | 700 | | | | |
| - da aziende municipalizzate | - | - | | | | | | | | 300 | 370 | | | | |
| Altre partite finanziarie | 50 | 98 | | | | | | | | - | - | | | | |
| Riduzione depositi bancari | - | 1.182 | | | | | | | | 300 | 370 | | | | |
| | - | 200 | | | | | | | | 700 | - | | | | |
| H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+P) | 47.140 | 51.540 | 9,33 | | | | | | | 47.140 | 51.540 | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

S. A. L. D. I.

1. Avanzo (-) Disavanzo (+) di parte corrente (B-A)
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (D-C)
3. AVANZO (-) DISAVANZO (+)
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)
5. Fabbisogno (H-G) = (3+4)

1985

1986

85/86

1985

1986

85/86

1985

1986

85/86

4.2.- I Comuni e le Province

La rilevazione dei flussi di cassa degli enti locali a tutto il terzo trimestre 1986 si avvale delle informazioni acquisite relativamente a 7.498 comuni ed a 88 Amministrazioni provinciali per una popolazione amministrata pari, rispettivamente, al 92.48% ed al 91.79% della popolazione nazionale.

I dati consolidati di comuni e province - ottenuti dopo il riporto all'universo in base al parametro popolazione - pongono in evidenza (Tabella n. 16) un incremento degli incassi correnti alquanto contenuto (+ 4.87%) rispetto agli analoghi dati del settembre 1985; all'interno di detto incremento, le entrate correnti diverse dai trasferimenti (passate da 7.660 a 9.270 miliardi) registrano un aumento del 21.02% e le riscossioni per trasferimenti (passate da 21.700 a 21.520 miliardi) segnano una diminuzione dello 0.83%.

Circa la prima componente, è da segnalare che fanno eccezione all'aumento registrato le riscossioni di natura tributaria, che risultano essere diminuite, tra settembre 1985 e 1986, del 6.83%. Tale diminuzione è da ricollegare alle note vicende relative al ritardo con cui è stato approvato il provvedimento della finanzia locale per l'anno 1986 (D.L. 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488) e, in particolare,

alle vicende che, attraverso la mancata istituzione della tassa dei servizi comunali, hanno ritardato la definizione delle disposizioni concernenti il prelievo locale.

Le richiamate vicende, di fatto, hanno comportato negli enti locali una ridotta attività di accertamento e quindi di riscossione delle entrate tributarie.

La ripresa di detta attività dovrebbe peraltro assicurare un consistente recupero delle riscossioni nell'ultima parte del 1986.

Relativamente ai trasferimenti correnti si deve segnalare che la registrata diminuzione dello 0.83% è da imputare sostanzialmente alla consistente contrazione, rispetto al settembre 1985, dei trasferimenti regionali, passati da 2.940 a 1.920 miliardi (- 32.39%). La riduzione è verosimilmente da collegare alla mancata ripartizione del fondo nazionale dei trasporti per l'anno 1986 e, quindi, alle ridotte erogazioni effettuate dalle Regioni a valere sulle attribuzioni provvisorie già assicurate a titolo di F.N.T..

Alquanto sostenuta, invece, risulta essere la dinamica delle entrate in conto capitale le cui riscossioni, nel complesso, scontano un incremento per i periodi in riferimento, del 22.15% dovuto, tra l'altro, al notevole accrescimento delle somme provenienti dal bilancio dello Stato, passate da 536 a 986 miliardi (+ 83.96%).

Al riguardo è da segnalare che il cennato consistente incremento è da ricondurre alla circostanza che solo nel corso del 1986, sulla base delle certificazioni presentate dagli Enti locali, si è reso possibile erogare una consistente quota dei contributi per i mutui contratti dagli Enti locali nell'anno 1984.

Tra le partite finanziarie si evidenzia la ripresa, rispetto al settembre 1985, delle erogazioni della Cassa DD.PP., passate da 3.093 a 3.594 miliardi (+ 16.20%) in relazione alla accresciuta attività di finanziamento del credito che la Cassa ha fatto registrare nel 1985 e che, come è noto, produce normalmente i suoi effetti in termini di erogazioni nell'anno successivo.

I pagamenti correnti segnano un aumento tra settembre 1985 e 1986, del 6.44%, che deriva, da un lato dagli incrementi evidenziati nelle categorie del personale (8.57%), dell'acquisto di beni e servizi (6.14%), degli interessi passivi (12%) e dell'incremento degli altri pagamenti di natura corrente (27.21%) e, dall'altro lato, deriva dalla consistente contrazione delle erogazioni per trasferimenti (- 14.62%). La contrazione è dovuta esclusivamente ai minori pagamenti a favore delle Aziende municipalizzate (- 39.19%) e, in relazione a quanto sopra rilevato, è da riferire per lo più alle Aziende di trasporto.

Al riguardo è peraltro da segnalare che un rilevante peso su detta diminuzione è da attribuire alle specifiche contribuzioni,

non ripetibili per il 1986, che sono state erogate nel secondo semestre 1985 da alcuni comuni metropolitani a favore delle loro Aziende di trasporto.

L'andamento dei pagamenti in conto capitale conferma, ancora una volta, una certa stabilizzazione (+ 4.66%) che deriva dal moderato aumento dei pagamenti per investimenti diretti (+6.01%) e dalla flessione registrata nei trasferimenti (- 34.28%).

Il conto - che evidenzia per il complesso delle riscossioni e dei pagamenti tassi di crescita pari, rispettivamente, al 7.87 e al 2.85% - mette, altresì, in risalto un disavanzo delle operazioni finali pari a 1.660 miliardi finanziato dal saldo delle partite finanziarie.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 16

COMUNICAZIONE PROVINCE - Risultati di cassa a tutto Settembre 1985 e 1986

| RISCOSSIONI | Risultati a tutto Settembre | | Variazioni % | PAGAMENTI | | Risultati a tutto Settembre | | Variazioni % |
|------------------------------------|-----------------------------|--------|--------------|-----------|------|-----------------------------|--------|--------------|
| | 1985 | 1986 | | 1985 | 1986 | 1985 | 1986 | |
| A. INCASSI CORRENTI | | | | | | | | |
| Tributari | 29.360 | 30.790 | +4.87 | | | 25.790 | 27.450 | 6.64 |
| | 3.220 | 3.000 | -6.83 | | | 10.040 | 10.900 | 8.57 |
| Vendita di beni e servizi | 2.000 | 2.220 | 11.00 | | | 8.300 | 8.810 | 6.14 |
| Redditi da capitali | 740 | 1.100 | 48.65 | | | 3.010 | 2.570 | -14.62 |
| Trasferimenti | 21.700 | 21.520 | -0.83 | | | 14 | 20 | - |
| - da settore statale | 16.758 | 19.497 | 3.94 | | | | | |
| - da altri enti A.C. | - | - | - | | | 1.480 | 900 | -59.19 |
| - da enti mutuo previdenziali | 82 | 83 | | | | 186 | 200 | |
| - da Regioni | 2.840 | 1.920 | | | | 100 | 130 | |
| - da famiglie | 15 | 10 | | | | 1.230 | 1.320 | |
| - da imprese | 5 | 10 | | | | 3.000 | 3.360 | |
| Altri incassi correnti | 1.700 | 2.950 | 73.53 | | | 80 | 80 | 12.10 |
| C. INCASSI DI CAPITALE | | | | | | | | |
| Trasferimenti | 2.890 | 3.530 | 22.15 | | | 1.360 | 1.730 | 27.21 |
| - da settore statale | 2.430 | 2.920 | 20.16 | | | 8.150 | 8.530 | 4.66 |
| - da altri enti A.C. | 536 | 986 | 83.96 | | | 7.650 | -8.110 | 6.01 |
| - da Regioni | - | - | | | | 350 | 230 | -34.28 |
| - da famiglie | 874 | 890 | | | | - | 12 | |
| - da imprese | 820 | 830 | | | | 50 | 68 | |
| Ammortamenti | 200 | 214 | | | | 65 | 110 | |
| Altri incassi di capitali | 80 | 80 | | | | 235 | 40 | |
| E. PARTITE FINANZIARIE | | | | | | | | |
| Riscossione di crediti | 3.330 | 4.060 | 21.92 | | | 3.410 | 2.400 | -29.62 |
| - da aziende municipalizzate | 237 | 466 | 96.62 | | | 150 | 148 | -1.55 |
| - da altri | 102 | 160 | | | | 210 | 210 | |
| Riduzione depositi bancari | 135 | 306 | | | | 170 | 80 | |
| Altre partite finanziarie | 3.093 | 3.594 | 16.20 | | | 40 | 130 | |
| G. TOTALE INCASSI (A+C+E) | 35.580 | 38.380 | 7.87 | | | 2.280 | 1.600 | -80.61 |
| | | | | | | 37.350 | 38.380 | 2.75 |
| PAGAMENTI | | | | | | | | |
| b. PAGAMENTI CORRENTI | | | | | | | | |
| Personale | | | | | | | | |
| Acquisto di beni e servizi | | | | | | | | |
| Trasferimenti | | | | | | | | |
| - a Stato | | | | | | | | |
| - a altri enti A.C. | | | | | | | | |
| - a aziende municipalizzate | | | | | | | | |
| - a altri enti A.L. | | | | | | | | |
| - a imprese | | | | | | | | |
| - a famiglie | | | | | | | | |
| Interessi | | | | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | | | | |
| Altri pagamenti correnti | | | | | | | | |
| D. PAGAMENTI DI CAPITALE | | | | | | | | |
| Costituzione capitali fissi | | | | | | | | |
| Trasferimenti | | | | | | | | |
| - a Stato | | | | | | | | |
| - a altri enti A.L. | | | | | | | | |
| - a famiglie | | | | | | | | |
| - a imprese | | | | | | | | |
| Altri pagamenti di capitali | | | | | | | | |
| F. PARTITE FINANZIARIE | | | | | | | | |
| Partecipazioni e conferimenti | | | | | | | | |
| Mutui e anticipazioni | | | | | | | | |
| - ad aziende municipalizzate | | | | | | | | |
| - ad altri | | | | | | | | |
| Aumento depositi bancari | | | | | | | | |
| Altre partite finanziarie | | | | | | | | |
| H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F) | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

SALDI

| | 1985 | 1986 |
|---|--------|--------|
| 1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A) | -3.570 | -3.340 |
| 2. Avanzo (-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C) | 5.260 | 5.000 |
| 3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2) | 1.590 | 1.660 |
| 4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E) | 80 | -1.660 |
| 5. Fabbisogno (H-G) = (3+4) | 1.770 | |

4.3.- Le Unità Sanitarie Locali

La rilevazione relativa ai flussi di cassa al 30 settembre delle Unità Sanitarie Locali si basa sulle informazioni pervenute da 653 enti, su un totale di 696, che rappresentano una popolazione assistita pari al 93% della popolazione nazionale.

Il riporto all'universo sulla base del parametro popolazione ha permesso la costruzione dell'aggregato nazionale (Tabella n. 17) dal quale si evidenzia, rispetto ai dati di settembre 1985, una crescita pressoché analoga sia degli incassi (+ 11.98%) che dei pagamenti (+ 11.12%).

In particolare gli incassi registrano, per la parte corrente, un incremento del 13.90% sostanzialmente dovuto all'aumento percentuale dei trasferimenti (+ 13.30%) - i trasferimenti dalle Regioni a titolo di Fondo sanitario hanno infatti segnato un incremento del 13.72% - che esercitano un rilevante peso finanziario (94.78%) sul totale delle riscossioni correnti.

Si segnala, altresì, che le altre entrate correnti diverse dai trasferimenti risultano essere passate, da 1.175 miliardi riscossi a tutto settembre 1985 a 1.480 miliardi (+ 25.96%) riscosse a tutto settembre 1986 e, quindi, hanno accresciuto, seppur limitatamente, la loro incidenza sul totale degli incassi correnti (dal 4.72 al 5.22%).

Più consistente, rispetto alla parte corrente, è l'incremento (+ 36.59%) che si registra nelle riscossioni in conto capitale

che, a tutto il terzo trimestre 1986, si attestano in 560 miliardi.

Per ciò che concerne gli incassi relativi alle altre operazioni il loro incremento, rispetto ai primi nove mesi del 1985, è del 2.19%, che è sostanzialmente analogo a quello che si registra nei pagamenti effettuati per le stesse poste (+ 3.96%); lo scarto minimo tra i due incrementi è da attribuire, prevalentemente, alla invarianza delle partite di giro (+ 1.04% per le riscossioni e 3.09% per i pagamenti).

Relativamente ai pagamenti correnti, incrementatisi tra settembre 1985 e 1986 del 12.45%, si evidenzia che l'incremento maggiore (+14.45%) viene registrato nella categoria dell'acquisto di beni e servizi mentre, di contro, risultano notevolmente diminuiti (- 44.44%) i pagamenti per interessi passivi; sintomo questo di una più razionale e puntuale acquisizione di risorse e di una più corretta gestione dei flussi finanziari.

Correlato all'incremento delle riscossioni di parte capitale è l'incremento dei rispettivi pagamenti (+ 33.00%) che si attestano a 665 miliardi.

Nel complesso il conto mette in evidenza che il risparmio pubblico, risultante in 800 miliardi, è andato a finanziare i disavanzi registrati nel conto capitale (per 105 miliardi), nelle partite finanziarie (per 40 miliardi), nelle partite di giro (per 200 miliardi) e, ad incrementare, altresì, le disponibilità liquide per 455 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 17
(in miliardi di lire)

UNITA' SANITARIE LOCALI: Risultati di cassa a tutto il 30 settembre 1985 e 1986

| R I S C O S S I O N I | Risultati a tutto Settembre | | Variazioni % 86/85 | P A G A M E N T I | | Variazioni % 86/85 | |
|---|-----------------------------|---------|-----------------------|---------------------------------|---------|-----------------------|--------|
| | 1 9 8 5 | 1 9 8 6 | | 1 9 8 5 | 1 9 8 6 | | |
| A. INCASSI CORRENTI | 24.890 | 28.350 | 15.90 | B. PAGAMENTI CORRENTI | 24.500 | 27.550 | 12.45 |
| Prestazioni di servizi. | 185 | 275 | 48.65 | Personale | 11.080 | 12.300 | 11.01 |
| - ad enti settore pubblico | 5 | 30 | | Acquisto di beni e servizi | 12.660 | 14.490 | 14.45 |
| - ad enti S.P.A. | 15 | 35 | | - da Enti del Settore statale | 165 | 200 | |
| - ad altri | 165 | 210 | | - da altri Enti S.P.A. | 685 | 650 | |
| Trasferimenti | 23.715 | 26.870 | 13.30 | - da altri | 11.810 | 13.640 | |
| - da Regioni | 23.540 | 26.770 | 13.72 | Trasferimenti | 285 | 325 | 14.04 |
| - da Comuni e Provincie | 100 | 55 | | - ad enti del Settore statale | 70 | 75 | |
| - da altri Enti S.P.A. | 75 | 45 | | - ad altri | 215 | 250 | |
| Redditi e proventi patrimoniali | 140 | 155 | 10.71 | Interessi passivi | 135 | 75 | -44.44 |
| Altri incassi correnti | 850 | 1.050 | 23.53 | - ad enti del settore statale | 15 | 5 | |
| C. INCASSI DI CAPITALE | 410 | 560 | 36.59 | - ad altri enti S.P.A. | 20 | 10 | |
| Trasferimenti | 410 | 560 | | - ad altri | 100 | 60 | |
| E. ALTRE OPERAZIONI | 5.930 | 6.060 | 2.19 | Altri pagamenti correnti | 340 | 360 | 5.88 |
| Accensioni di prestiti | 190 | 260 | | D. PAGAMENTI DI CAPITALE | 500 | 665 | 33.00 |
| Partite di giro | 5.740 | 5.800 | | Acquisizione beni, opere imm.ri | 500 | 665 | |
| G. TOTALE INCASSI | 31.230 | 34.970 | 11.98 | F. ALTRE OPERAZIONI | 6.060 | 6.300 | 3.96 |
| | | | | Rimborso di prestiti | 240 | 300 | |
| | | | | Partite di giro | 5.820 | 6.000 | |
| | | | | H. TOTALE PAGAMENTI | 31.060 | 34.515 | 11.12 |
| SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE | | | | | | | |
| | | | | | 1 9 8 5 | 1 9 8 6 | |
| 1. Fondo di cassa presso il tesoriere al 1/1 | | | | | 1.230 | 1.475 | |
| 2. Riscossioni effettuate dal tesoriere al 30 settembre | | | | | 31.230 | 34.970 | |
| 3. Pagamenti effettuati dal tesoriere al 30 settembre | | | | | 31.060 | 34.515 | |
| 4. Fondo di cassa presso il tesoriere al 30 settembre | | | | | 1.400 | 1.930 | |

4.4.- Gli Enti di previdenza

Il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali relativo ai primi nove mesi del 1986, esposto nella Tabella n. 18, consolida le operazioni di 24 Enti, su un totale di 27 soggetti obbligati, che in termini di volume di transazioni rappresentano la quasi totalità del settore.

Ad un avanzo della parte corrente di 2.498 miliardi, si contrappongono un disavanzo del conto capitale di 1.125 miliardi (attribuibile pressoché esclusivamente alla costituzione di capitali fissi) e un saldo negativo delle partite finanziarie di 1.488 miliardi, da imputare al più elevato ammontare di acquisti di valori mobiliari rispetto ai realizzi.

Si perviene in tal modo alla determinazione di un saldo complessivo di sostanziale equilibrio, pari a 115 miliardi di fabbisogno.

E' bene precisare che tale risultato è da porre in relazione con un fabbisogno di 297 miliardi della gestione INPS, che è stato coperto con anticipazioni della Tesoreria statale per il pagamento delle pensioni nell'area postale.

Nei primi nove mesi dell'anno gli introiti contributivi sono ammontati a 69.246 miliardi, pari al 12.9% rispetto al corrispondente periodo del 1985, con un tasso di incremento leggermente superiore a quello previsto inizialmente (+ 12.4%).

I pagamenti per le prestazioni, pari a 70.395 miliardi, sono aumentati del 9.3%, anch'essi ad un tasso sostanzialmente in linea con le previsioni (+ 8.6%).

Merita infine di essere rilevato che i 70.400 miliardi di prestazioni erogate a tutto il 30 settembre, possono così essere disaggregati secondo la loro destinazione: 55.350 miliardi sono relativi a trattamenti di pensione, 3950 miliardi a rendite ed indennità di inabilità, 1.400 miliardi a liquidazioni di fine rapporto del comparto pubblico e 9.700 miliardi alle rimanenti (quali assegni familiari, indennità di malattia e maternità, cassa integrazione guadagni, ecc.).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 18

ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa per i risultati
al 30 settembre 1985 e 1986

(miliardi di lire)

| | 1985 | 1986 | | 1985 | 1986 |
|---|--------|--------|---------------------------------|--------|--------|
| A. INCASSI CORRENTI | 85.078 | 92.877 | B. PAGAMENTI CORRENTI | 83.997 | 90.379 |
| Contributi sociali | 61.345 | 69.246 | Personale | 1.545 | 1.691 |
| Vendita beni e servizi | 14 | 14 | Acquisto di beni e servizi | 1.047 | 1.133 |
| Redditi da capitale | 921 | 1.366 | Prestazioni istituzionali | 64.407 | 70.395 |
| Trasferimenti | 21.564 | 21.168 | Trasferimenti | 15.650 | 15.664 |
| - da Settore statale | 21.462 | 21.110 | - a Settore statale | 15.358 | 15.423 |
| Altri incassi correnti | 1.234 | 1.083 | - ad altri | 292 | 241 |
| C. INCASSI DI CAPITALE | - | - | - ad altri enti S.P.A. | - | - |
| E. PARTITE FINANZIARIE | 2.534 | 2.568 | Interessi passivi | 685 | 805 |
| di cui: | | | Altri pagamenti correnti | 663 | 691 |
| - Realizzo valori mobiliari | 2.170 | 2.182 | D. PAGAMENTI DI CAPITALI | 654 | 1.125 |
| G. TOTALE INCASSI (A+C+E) | 87.612 | 95.445 | Costituzione capitali fissi | 603 | 1.079 |
| | | | Altri pagamenti di capitali | 51 | 46 |
| S A L D I | | | F. PARTITE FINANZIARIE | 3.120 | 4.056 |
| 1. <u>Avanzo(-) disavanzo (+) corrente (B-A)</u> | -1.081 | -2.498 | di cui: | | |
| 2. <u>Avanzo(-) disavanzo (+) conto capitale (D-C)</u> | 654 | 1.125 | - Partecipazioni e conferimenti | 2.637 | 3.342 |
| 3. <u>Avanzo(-) disavanzo (+) (1+2)</u> | -427 | -1.373 | H. TOTALE PAGAMENTI | 87.771 | 95.560 |
| 4. <u>Attività(-) passività(+) finanziarie nette (F-E)</u> | 586 | 1.488 | | | |
| 5. <u>Fabbisogno(+) di disponibilità(-) (H-G)=(3+4)</u> | 159 | 115 | | | |

4.5.- Enti pubblici non economici

Il conto consolidato di cassa degli Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale conclude, al 30 settembre 1986, con un avanzo di miliardi 590 a fronte dell'avanzo di miliardi 898 registratosi - sia pure in termini non omogenei - nell'analogo periodo del 1985 (cfr. Tabella n. 19).

L'avanzo suddetto scaturisce dalla differenza fra i pagamenti per operazioni finali ammontanti a miliardi 3.361 ed i corrispondenti incassi pari a miliardi 3.951, di cui 2.316 provenienti dal bilancio dello Stato.

Le informazioni concernenti i flussi di cassa si riferiscono, per i primi nove mesi del 1985, a n. 25 Enti contro i 24 rilevati nel medesimo periodo del 1985, su un totale di 40 obbligati istituzionalmente all'invio dei dati di cassa.

Gli enti tuttora inadempienti non hanno fornito le informazioni in tempo utile prevalentemente per difficoltà tecniche dei propri centri di elaborazione dati ed a causa delle precarie condizioni organizzative nelle quali, spesso, sono costretti ad operare.

L'avanzo di 590 miliardi non tiene conto, tuttavia, né delle partite di giro né delle poste finanziarie che hanno comportato pagamenti netti per complessivi 283 miliardi.

Considerando i predetti pagamenti per partite finanziarie e di giro si perviene ad un avanzo di 307 miliardi che, di conseguenza, ha accresciuto le disponibilità detenute da tali enti presso la Tesoreria centrale all'inizio del 1986 (miliardi 1.657).

Rispetto ai risultati dei primi nove mesi del 1985, a fronte di una sostanziale stazionarietà degli incassi correnti dovuta a variazioni incrementative nei trasferimenti correnti (+ miliardi 218) ed alla flessione nella vendita di beni e servizi (- miliardi 251), si deve registrare una lievitazione nei pagamenti correnti, passati da miliardi 2.543 a miliardi 2.810 (+10.5%).

Tale aumento è la risultante di incrementi nelle spese per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 156), nelle spese per il personale (+ miliardi 57) e nelle prestazioni istituzionali (+ miliardi 158) e di una contrazione nei trasferimenti (- miliardi 68).

Si rilevano diminuzioni negli incassi di capitali (- miliardi 38) e nei pagamenti in conto capitale (- miliardi 42); per questi ultimi il decremento è da ascrivere a minori spese sostenute per la costituzione di capitali fissi.

Si evidenzia inoltre che i trasferimenti dello Stato attengono principalmente ai contributi assegnati al Consiglio Nazionale delle Ricerche (miliardi 605), all'Istituto Nazionale per il Commercio estero (miliardi 196), all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 220), al Comitato Nazionale per la Ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative - ENEA (miliardi 1.063) e all'ISFOL (miliardi 14).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.19

**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (*): Conto consolidato di cassa per i
per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)**

| | Risultati a tutto settembre | |
|--|-----------------------------|-------|
| | 1985 | 1986 |
| 1. INCASSI CORRENTI | 3.979 | 3.934 |
| Vendita beni e servizi | 1.702 | 1.451 |
| Trasferimenti correnti | 2.113 | 2.331 |
| di cui: - da Stato | 2.101 | 2.316 |
| - da Enti S.P.A. | 7 | 8 |
| Altri incassi correnti | 164 | 152 |
| 2. INCASSI DI CAPITALI | 55 | 17 |
| Trasferimenti in conto capitale | 2 | 1 |
| di cui: - da Stato | - | 1 |
| - da Enti S.P.A. | - | - |
| Altri incassi di capitali | 53 | 16 |
| 3. INCASSI FINALI (1+2) | 4.034 | 3.951 |
| 4. PAGAMENTI CORRENTI | 2.543 | 2.810 |
| Personale | 490 | 547 |
| Acquisto di beni e servizi | 590 | 746 |
| Prestazioni istituzionali | 141 | 299 |
| Trasferimenti | 451 | 383 |
| di cui: - a Stato | - | 5 |
| - ad altri enti del settore statale | 4 | 6 |
| - ad enti del S.P.A. | 248 | 246 |
| Altri pagamenti correnti | 871 | 835 |
| 5. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE | 593 | 551 |
| Costituzione capitali fissi | 514 | 472 |
| Altri | 79 | 79 |
| 6. PAGAMENTI FINALI (4+5) | 3.136 | 3.361 |
| 7. Avanzo (+) Disavanzo (-) (3-6) | 898 | 590 |

(*) Esclusi gli enti previdenziali

4.6.- ENEL

I risultati della gestione di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica espongono alla data del 30/9/1986 un fabbisogno di 699 miliardi di lire (Cfr. Tabella n. 20).

Dalla composizione del predetto saldo contabile, che evidenzia al suo interno un avanzo di 3.401 miliardi delle partite correnti e un disavanzo di 4.100 miliardi delle operazioni di parte capitale e finanziarie, si può dedurre il buon andamento della gestione economica dell'Ente, la quale beneficia non solo del suo ormai consolidato equilibrio ma anche della favorevole congiuntura economica.

Il congiunto calo dei prezzi dei combustibili e della quotazione del dollaro hanno influito in modo determinante sul riequilibrio gestionale e permesso di trasferire all'utenza i positivi effetti ottenuti sui costi mediante riduzione del sovrapprezzo termico.

L'ultima di queste riduzioni, che operò con decorrenza dal 1° novembre, ha determinato insieme alle altre una diminuzione complessiva del prezzo dell'energia elettrica pari a circa il 25% rispetto ai prezzi di inizio 1986.

Per quel che concerne l'utenza domestica, però, il calo dei prezzi è valutato intorno al 17%.

Su questa ha influito il parziale ridimensionamento delle agevolazioni conseguente alla decurtazione di 1.000 miliardi del fondo di dotazione, disposta dall'articolo 18, 2° comma della legge 41/86, recuperata appunto sul livello dei prezzi.

Per quanto attiene invece alle operazioni di conto capitale e finanziarie si ricorda che su queste ultime ha operato la citata riduzione

dell'apporto dello Stato al fondo di dotazione dell'Ente.

Gli investimenti in impianti fanno registrare il loro regolare andamento : previsto in circa 6.500 miliardi in ragione d'anno.

La copertura del fabbisogno ha richiesto un intervento complessivo lordo sul mercato dei capitali per 4.371 miliardi,(di cui 900 miliardi coperti ai sensi dell'articolo 11, 22° comma della legge 41/86 mediante ricorso alla BEI e al mercato obbligazionario interno),che al netto dei rimborsi, scarti di emissione si riduce appunto al livello di 699 miliardi.

Nella Tabella n. 27 i dati di consuntivo relativi a tutto il terzo trimestre 1986 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo 1985.

TABELLA N. 20

**ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati
a tutto Settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)**

| | A tutto 1985 | Settembre 1986 |
|--|-----------------|-------------------|
| 1. INCASSI CORRENTI | 18.223 | 18.339 |
| di cui: Vendita beni e servizi | 18.185 | 18.300 |
| 2. INCASSI DI CAPITALI | 5 | 5 |
| 3. PARTITE FINANZIARIE | 1.000 | 345 |
| di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione | 1.000 | 345 |
| 4. TOTALE INCASSI (1+2+3) | 19.228 | 18.689 |
| 5. PAGAMENTI CORRENTI | 17.019 | 14.938 |
| di cui: | | |
| - Personale in attività | 2.975 | 3.384 |
| - Acquisto beni e servizi | 9.656 | 7.107 |
| - Interessi | 3.064 | 3.021 |
| 6. PAGAMENTI DI CAPITALI | 3.380 | 4.450 |
| 7. PARTITE FINANZIARIE | 49 | - |
| 8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7) | 20.448 | 19.388 |
| S A L D I | | |
| A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1) | -1.204 | -3.401 |
| B. Disavanzo in conto capitale (6-2) | 3.375 | 4.445 |
| C. Disavanzo (A+B) | 2.171 | 1.044 |
| D. Attività finanziarie nette (7-3) | -951 | -345 |
| E. Fabbisogno (8-4) | 1.220 | 699 |

PAGINA BIANCA